



TENERIFE NOTIZIE

PROJECT



PERIODICO ITALIANO

Silver economy, flat tax al 7% per attirare pensionati esteri a vivere nelle aree dell'Appennino colpite dal sisma

Il Governo italiano lancia una misura innovativa per contrastare lo spopolamento e promuovere lo sviluppo economico dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016-2017, attirando pensionati stranieri, ma anche pensionati italiani espatriati da almeno 5 anni. La proposta, illustrata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Guido Castelli e dal Vice Ministro degli Esteri Edmondo Cirielli durante una conferenza a Palazzo Chigi, punta su un'aliquota forfettaria del 7% per i redditi esteri, rivolta principalmente ai pensionati residenti all'estero.

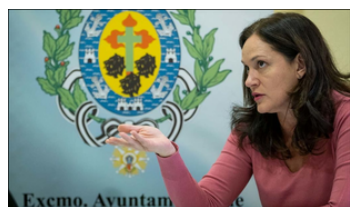


continua a pagina 15

Il comune di Santa Cruz pronto ad espropriare case e terreni per disporre di spazi ad uso pubblico

Santa Cruz punta a nuove espropriazioni per ampliare gli spazi pubblici e promuovere l'edilizia popolare.

La Direzione Urbanistica di Santa Cruz aumenterà la sua capacità di accelerare le espropriazioni di terreni o abitazioni situate in aree strategiche per la creazione di nuovi spazi pubblici o per la promozione di edilizia a canone agevolato. Queste operazioni, soggette alla disponibilità di bilancio, saranno avviate d'ufficio con l'obiettivo di ottenere più terreni destinati alla realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici per il comune.



continua a pagina

Pensionati INPS all'estero: perequazione limitata e nuovi criteri per il 2025

“La perequazione automatica è un meccanismo fondamentale che consente l'adeguamento delle pensioni al tasso di inflazione, salvaguardando il potere d'acquisto dei pensionati. Tuttavia, a partire dal 2025, le nuove norme introdurranno cambiamenti significativi nel calcolo degli aumenti, con importanti conseguenze per i pensionati residenti all'estero. Come cambia la rivalutazione delle pensioni in Italia dal 2025,

continua a pagina 13

Le aziende colpite dai lavori a Las Chafiras perdono fino al 50% delle vendite

Diverse attività nel poligono industriale del sud di Tenerife denunciano il crollo dei loro guadagni, puntando il dito contro “un caos organizzativo nella zona”. Secondo il governo regionale, il progetto sarà completato entro maggio 2025. L'essere umano spesso ricorre all'umorismo per affrontare il caos, utilizzandolo come una valvola di sfogo per alleviare la frustrazione. Un meme che circola sui social ironizza:

continua a pagina 6



www.tenerifedesatascos.es

SERVIZIO SPURGH
RICERCA FUGHE D'ACQUA

626 88 22 65

URGENZA 24 ORE



Ecco quali sono i 3 fattori più importanti per prevenire la demenza

Secondo la Società Spagnola di Neurologia, attualmente circa 800.000 persone soffrono di Alzheimer in Spagna e ogni anno vengono diagnosticati circa 40.000 nuovi casi.

Il numero di persone con qualche forma di demenza sta aumentando in tutto il mondo. Riconoscere il rischio prima della comparsa dei sintomi potrebbe aiutare le persone anziane a prepararsi e permettere ai medici di ritardare l'insorgenza della malattia o mitigarne gli effetti. L'Alzheimer è il tipo di demenza più comune, ma non è l'unico: esistono anche la demenza vascolare o quella causata dai corpi di Lewy, ad esempio.

continua a pagina 18

FERIA SAN MIGUEL DE ABONA

2025

“LA PICCOLA ITALIA”

SABADO 15 MARZO dalle ore 10:00 a.m.
PLAZA DE LA CULTURA, Llano del Camello

PRODUCTOS-COMIDAS-MUSICA-ALIMENTOS
CONCIERTOS - VESTIMENTAS

Para más información contactar:
622702870

¡NO TE LO PIERDAS,
¡ÚNETE A NOSOTROS!

¡LA UNIÓN ENTRE LA CULTURA ITALIANA Y CANARIA!



Grande attesa per la terza edizione della Feria “La Piccola Italia” Cresce l'attesa per la terza edizione della Feria La Piccola Italia, che quest'anno si terrà in località El Camello, nel municipio di San Miguel de Abona. L'alcalde Arturo Eugenio González Hernández e il secondo tenente alcalde, Sergio Martín Negrín,

continua a pagina 8

Ecco qual è il municipio di Tenerife dove sono aumentati di più i prezzi degli immobili

Il prezzo delle case di seconda mano alle Canarie chiude il 2024 con un aumento medio annuo del 13%. Secondo i dati del rapporto “La vivienda de segunda mano en 2024” elaborato dall'Indice Immobiliare Fotocasa, il prezzo delle abitazioni di seconda mano alle Canarie ha registrato un incremento annuale del 13%, con un valore medio a dicembre pari a 2.736 €/m². Si tratta del secondo aumento più elevato mai registrato nei 19 anni di analisi dell'indice. Una tendenza al rialzo consolidata

continua a pagina 6

Nel corso del 2025 potrebbero arrivare alle Canarie oltre 70mila nuovi migranti



Canarie: Quasi 8.000 migranti arrivati a gennaio e una crisi migratoria senza fine

È un dato di fatto: nei primi giorni di gennaio 2025, quasi 8.000 persone hanno raggiunto l'arcipelago delle Canarie a bordo di imbarcazioni irregolari. Secondo le previsioni, il numero di migranti che approderanno sulle coste canarie quest'anno potrebbe superare i 70.000, segnando un nuovo record in una crisi che sembra non avere soluzioni a breve termine.

Un flusso incessante e la richiesta di aiuto

Il flusso migratorio attraverso la rotta atlantica è incessante, ma l'atteggiamento dello Stato centrale appare indifferente, almeno secondo quanto sostiene il governo regionale delle Canarie. Le autorità locali continuano a chiedere aiuto per ridistribuire i 5.000 minori non accompagnati presenti nell'arcipelago verso altre comunità autonome, ma finora le risposte tardano ad arrivare.

Migranti da Pakistan, Siria, Afghanistan e Bangladesh

La rotta canaria è considerata la più mortale al mondo, e il bilancio delle vittime continua a crescere. Solo negli ultimi giorni, 50 persone hanno perso la vita nel naufragio di un'imbarcazione che aveva trascorso 13 giorni in mare tentando di raggiungere le Canarie. L'ONG Caminando Fronteras ha riportato che il cayuco era partito dalla Mauritania con circa 86 persone a bordo, e si teme che il numero dei morti possa aumentare. In questo caso, le vittime erano migranti provenienti dal Pakistan.

Sempre più frequentemente, coloro che affrontano questa pericolosa traversata arrivano da paesi lontani come Pakistan, Siria, Afghanistan e Bangladesh. Questi migranti percorrono migliaia di chilometri via terra e via mare, affrontando condizioni estreme per fuggire da guerre, persecuzioni e carestie, nella speranza di trovare rifugio in Europa.

Le Canarie: una porta d'Europa al collasso

Le Canarie, situate nel sud dell'Europa, sono ormai una porta d'ingresso per chi fugge da conflitti e povertà. Tuttavia, la crisi migratoria si è ormai cronicizzata, trasformandosi da emergenza eccezionale a una realtà quotidiana che sta mettendo a dura prova le risorse dell'arcipelago.

Nonostante gli sforzi delle istituzioni locali e delle organizzazioni umanitarie, la situazione è ormai fuori controllo. Gli aiuti da parte dello Stato centrale e dell'Unione Europea sono considerati insufficienti, e si teme che i prossimi mesi possano aggravare ulteriormente la crisi.

La tragedia della rotta atlantica

Nel 2024, la rotta atlantica ha mietuto un tributo umano drammatico: secondo i dati, 9.757 persone hanno perso la vita nel tentativo di raggiungere l'arcipelago, mentre 131 risultano disperse. Si tratta di cifre che sottolineano la pericolosità di questa traversata e che rendono evidente l'urgenza di un intervento coordinato a livello europeo.

L'arcipelago delle Canarie è in prima linea in una crisi che non può più essere ignorata. La pressione migratoria, unita alla mancanza di risorse e al silenzio delle istituzioni centrali, rischia di trasformare questa regione in una zona di crisi permanente. Mentre migliaia di persone continuano a rischiare la vita in mare, l'Europa si trova davanti a una sfida epocale che richiede risposte immediate, strutturali e solidali.

Tenerife, accede al PC della moglie per valutare la sua situazione economica e pagare meno nel divorzio: condannato

La sentenza impone una multa di quasi 2.200 euro e conferma che l'uomo, di 55 anni, senza autorizzazione, ha avuto accesso al computer situato nell'abitazione comune a Las Galletas mentre la coppia era in fase di separazione.

La Audiencia Provincial di Santa Cruz de Tenerife ha condannato a un anno di reclusione un uomo per il reato di violazione di segreti, in quanto ha avuto accesso al computer della moglie con l'obiettivo di conoscere la situazione economica dell'azienda della donna "e così pagare meno nel divorzio".

La sentenza prevede, oltre alla pena detentiva, una multa di circa 2.200 euro e conferma che l'uomo, senza autorizzazione, ha utilizzato un dispositivo USB per copiare informazioni "sensibili", come fatture, ricevute, avvisi di pagamento e registri di fatturazione, presenti sul computer condiviso.

L'azienda in questione è di proprietà della moglie e di un'amministratrice unica, che hanno anche richiesto un risarcimento per i danni causati all'impresa, domanda però respinta.

Le argomentazioni della difesa

In tribunale, l'imputato ha sostenuto che non è mai stato dimostrato che i dati siano stati trasmessi o rivelati a terzi, tesi che non è stata avanzata o penalizzata in primo grado.

Ha inoltre dichiarato che il computer non era protetto da password e che, sebbene fosse di proprietà privata della denunciante e della sua socia, il suo contenuto era sempre accessibile alla famiglia.

La sentenza della Corte

La Corte ha però stabilito che l'accesso a dati riservati di carattere personale o familiare, archiviati su un dispositivo informatico, costituisce reato. Non è necessario che il dispositivo disponga di una barriera di sicurezza, come una password, per configurare il reato.

Inoltre, non è richiesto che il dispositivo in questione sia di proprietà esclusiva della vittima.

"La concessione di accesso a terzi a un sistema informatico non implica l'autorizzazione ad accedere a file riservati o a copiarli senza il consenso del loro titolare", sottolinea la sentenza, respingendo l'argomento della difesa. Non è necessario, inoltre, l'uso della forza per configurare il reato: basta accedere senza permesso e copiare i dati.

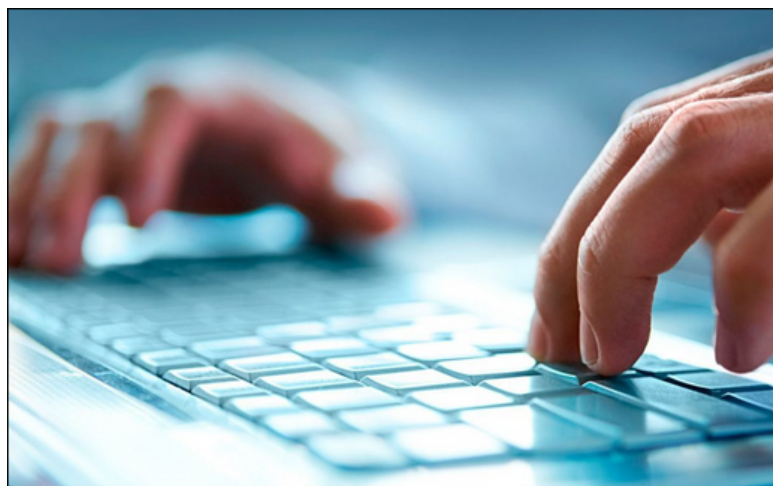
Danni economici e altre argomentazioni

L'imputato ha anche sostenuto che non fosse dimostrato di aver causato danni economici alla moglie e alla sua socia. La Corte ha respinto questa tesi, rilevando che la sentenza non include alcuna richiesta di risarcimento economico.

Il ricorrente ha inoltre presentato una serie di argomentazioni relative al funzionamento della telecamera di sicurezza e del sistema di allarme dell'abitazione, ma la Corte ha dichiarato di non comprendere né l'oggetto né la rilevanza di tali affermazioni.

Conclusione

Infine, la sentenza stabilisce che per condannare in questo tipo di reati è sufficiente dimostrare che l'imputato abbia avuto accesso a informazioni riservate non accessibili al pubblico generale, senza autorizzazione, violando così la privacy del titolare.



L'Arcipelago potrebbe raccogliere 420 milioni di euro all'anno con una tassa sugli spazi naturali

L'Arcipelago delle Canarie potrebbe raccogliere 420 milioni di euro all'anno con una tassa sugli spazi naturali

Le Canarie potrebbero raccogliere 420 milioni di euro all'anno – il doppio rispetto a quanto previsto con una tassa sulle pernottazioni – se imponessero una tariffa ai turisti che visitano i loro spazi naturali protetti, come già avviene a Lanzarote e come si prevede di fare a Tenerife. Lo ha affermato ieri la consigliera regionale per il Turismo, Jessica de León.

Durante una conferenza stampa di presentazione della partecipazione delle Canarie alla Fiera Internazionale del Turismo di Madrid (Fitur), che si terrà dal 22 al 26 gennaio, Jessica de León ha fatto riferimento alla proposta di Nueva Canarias (NC) di consentire ai residenti dell'arcipelago di dedurre dall'IRPEF il pagamento di una tassa per il pernottamento in strutture turistiche.

Oltre a sottolineare che si tratta “della terza versione di questa imposta” proposta da NC, la consigliera per il Turismo e l'Occupazione ha accolto positivamente il fatto che il partito “riconosca finalmente che l'imposta debba essere pagata da tutti i canari”. Tuttavia, ha aggiunto che i residenti nelle isole “non vogliono pagare” questa tassa, come dimostra un recente studio dell'Istac. De León ha inoltre precisato che la formula proposta da NC sarebbe applicabile esclusivamente “alle fatture per pernottamenti in alloggi dell'offerta regolamentata delle isole”, escludendo invece “altre modalità turistiche presenti nell'arcipelago”.

La consigliera ha spiegato che il suo dipartimento promuove una “fiscalità intelligente”, ovvero un sistema fiscale che possa essere gestito dai governi autonomi e municipali e che abbia uno scopo specifico, con un impatto diretto sul territorio. Ha citato l'esempio di Lanzarote, dove non si applica una tassa, ma tariffe pubbliche per la visita agli spazi naturali. I proventi di queste tariffe vengono utilizzati per creare posti di lavoro e migliorare l'esperienza turistica, generando un'economia indiretta che sostiene molte piccole imprese e lavoratori autonomi. I comuni di Lanzarote partecipano alla cogestione di queste tariffe pubbliche, un modello che la consigliera intende adottare. “Dobbiamo coinvolgere i cabildos (consigli locali), e ringrazio quelli di Tenerife e Gran Canaria, che stanno promuovendo il controllo dei flussi turistici e l'introduzione di tariffe per l'accesso agli spazi naturali protetti, con l'obiettivo di reinvestire i proventi nella loro conservazione e nella creazione di posti di lavoro”.

Secondo Jessica de León, “le Canarie dispongono già di un'elevata capacità di raccolta fiscale e l'introduzione di un'ecotassa non migliorerà i servizi per i residenti”. Ha definito questa affermazione una “falsità”, spiegando che “tutti dovremmo pagarla” e che questo comporterebbe una maggiore entrata fiscale senza necessariamente tradursi in un aumento della spesa per i residenti, a causa dei limiti di bilancio vigenti. Ha inoltre sottolineato che i fondi non utilizzati finiscono depositati nelle banche, generando costi associati. De León ritiene che il modello adottato da Lanzarote sia la strada giusta da seguire: “Le Canarie potrebbero raccogliere il doppio rispetto a quanto previsto con l'ecotassa, imponendo una tariffa ai turisti che desiderano visitare gli spazi naturali protetti”. Ha aggiunto che a Lanzarote, solo attraverso i centri artistici e gli spazi naturali, si raccolgono 60 milioni di euro all'anno.

Il Comune di Mogán (Gran Canaria) ha approvato lo scorso dicembre, con i voti contrari di NC e PSOE, l'introduzione di una tassa turistica applicata a chi pernotta nelle strutture ricettive del municipio. La tassa è destinata a finanziare “servizi pubblici e attività legate al turismo e alla sostenibilità della destinazione”. La quota iniziale è stata fissata a 0,15 euro “per persona e per ogni giorno di permanenza in una struttura turistica”.

Affitta un garage nel sud di Tenerife per la vendita di droga e Viagra

Gli agenti della Polizia Nazionale hanno arrestato nel sud dell'isola di Tenerife un uomo accusato di un presunto reato contro la salute pubblica nella sua forma di traffico di droga.

L'operazione ha avuto inizio lo scorso luglio, quando gli agenti hanno ricevuto informazioni su un individuo che, presumibilmente, si dedicava in modo continuativo alla vendita di sostanze stupefacenti in questa zona dell'isola.

Grazie alle indagini condotte dagli investigatori, sono stati sequestrati 50 chilogrammi di hashish, 152 grammi di cocaina, 100 grammi di ecstasy, una grande quantità di blister di sildenafil, conosciuto come “Viagra”, senza prescrizione medica, oltre a un chilogrammo di marijuana e 1.300 euro in contanti.

Inoltre, è stato identificato il luogo di stoccaggio delle sostanze stupefacenti, che erano nascoste in un'abitazione e in un box-garage affittato a tale scopo, situati in un complesso residenziale della zona turistica di Adeje. Entrambi gli immobili sono stati perquisiti con la collaborazione dell'Unità Cinofila K-9 della Polizia Locale di Adeje.

Dopo aver completato le formalità di rito, il detenuto è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria competente, che ne ha disposto la custodia cautelare in carcere.

La Polizia Nazionale, nel suo impegno nella lotta contro la criminalità organizzata, continua a lavorare per smantellare ogni forma di distribuzione di droga illegale. Chiunque abbia informazioni, indizi o sospetti di attività legate a questo tipo di reati, può segnalarle tramite l'indirizzo email antidroga@policia.es.



Una donna di 66 anni muore annegata su una spiaggia delle Canarie

Il personale sanitario del Servizio di Emergenza Canario, intervenuto sul luogo dell'incidente, ha confermato il decesso della donna dopo aver constatato che si trovava in arresto cardiorespiratorio.

Una donna di 66 anni è deceduta questa domenica a causa di un annegamento avvenuto presso la spiaggia di Barranquillo del Vino, nel comune di Gáldar, situato nel nord di Gran Canaria. A riportarlo è stato il Centro Coordinatore delle Emergenze e Sicurezza del Governo delle Canarie (1-1-2) tramite un comunicato.

Il personale sanitario del Servizio di Emergenza Canario, giunto sul posto, ha confermato il decesso dopo aver verificato che la donna si trovava in arresto cardiorespiratorio. Nonostante abbiano eseguito manovre di rianimazione sia di base che avanzate, ogni tentativo è stato vano.

La centrale operativa del 1-1-2 è stata allertata alle 13:56 tramite una chiamata che segnalava il recupero dal mare di una bagnante con segni evidenti di annegamento. Sono state quindi attivate un'ambulanza medicalizzata, un'altra di supporto vitale di base del SUC (Servizio di Emergenza Canario), oltre al personale del Consorzio di Emergenze di Gran Canaria e della Guardia Civil.

La Guardia Civil ha vigilato sul corpo della defunta fino all'arrivo dell'autorità giudiziaria e ha avviato le indagini.

Il comune di Santa Cruz pronto ad espropriare case e terreni per disporre di spazi ad uso pubblico

Santa Cruz punta a nuove espropriazioni per ampliare gli spazi pubblici e promuovere l'edilizia popolare

La Direzione Urbanistica di Santa Cruz aumenterà la sua capacità di accelerare le espropriazioni di terreni o abitazioni situate in aree strategiche per la creazione di nuovi spazi pubblici o per la promozione di edilizia a canone agevolato. Queste operazioni, soggette alla disponibilità di bilancio, saranno avviate d'ufficio con l'obiettivo di ottenere più terreni destinati alla realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici per il comune.

Lo ha annunciato ieri la consigliera Zaida González (PP) durante la presentazione del bilancio dell'area per il 2025, che ammonta a 13,6 milioni di euro, 400.000 euro in meno rispetto all'anno precedente, definendo tale bilancio come "di transizione".

Progetti di espropriazione previsti

González ha spiegato che, in collaborazione con l'area delle Infrastrutture, nel 2025 verranno espropriate parcelle e abitazioni nei pressi della Casa Pisaca, nel quartiere di El Toscal, per costruire un parcheggio da circa 300 posti auto. Altri interventi riguarderanno le espropriazioni già avviate presso il cimitero di San Rafael e San Roque, dove verrà realizzata una passeggiata pedonale, e quelle destinate a un grande spazio edificabile sull'avenida Islas Canarias. Proseguiranno inoltre le espropriazioni nelle strade Juan Martín Vives, Tajinaste e nelle aree legate all'ampliamento della TF-180, che collega Santa Cruz e La Laguna, un progetto ancora in attesa di finanziamento da parte del Cabildo.

Incremento di fondi per progetti pubblici

González ha sottolineato che "l'ottenimento di terreni per la realizzazione di progetti pubblici sarà una priorità, poiché il comune ha aumentato la sua capacità di sviluppare iniziative che necessitano di suolo pubblico". Ha aggiunto che le azioni in ambito urbanistico comporteranno un aumento degli interventi esecutivi sussidiari da parte della Direzione Urbanistica, che destinerà 500.000 euro del bilancio per operazioni come la chiusura di muri o la sistemazione di terreni e abitazioni abbandonate i cui proprietari risultano irreperibili.

Per questo motivo, il capitolo VI del bilancio urbanistico ammonterà a 5 milioni di euro nel 2025, rispetto ai 3,5 milioni del 2024. Anche il capitolo I, relativo al personale, vedrà un incremento, raggiungendo i 6,5 milioni di euro, quasi 200.000 euro in più rispetto all'anno precedente.

Lavori urbanistici e progetti futuri

Tra le altre iniziative, il comune continuerà i lavori relativi al Piano Generale di Pianificazione Urbanistica (PGOU), attualmente in fase di aggiudicazione. A causa dei ritardi dovuti alla complessità del progetto, è stata assunta un'azienda esterna per completare la redazione del piano, con un costo di 1,6 milioni di euro.

La consigliera ha dichiarato che verranno portate avanti modifiche puntuali alla pianificazione vigente, come la riqualificazione della zona



fronte-mare di Las Teresitas per migliorare la spiaggia, gli interventi sulla via Cornisa e la redazione di un catalogo di protezione, che includerà il piano degli Hotel e dell'ex Santa Cruz. Proseguiranno inoltre i lavori per la demolizione dell'hotel di Añaza e, a giugno, sarà approvato il Regolamento Edilizio, che permetterà la creazione di parcheggi sopraelevati in città.

Grande evento a Salud-La Salle per il Giorno delle Famiglie

Il comune di Santa Cruz, attraverso l'ufficio del distretto Salud-La Salle, disporrà quest'anno di un bilancio di 800.000 euro destinato all'organizzazione di vari eventi festivi, come il Burger Fest, il festival Empápate, Mercaveranea e la Fiera delle Tapas e dei Vini, che si ripeterà nel parco La Granja dopo il successo della prima edizione tenutasi a fine 2024.

Come novità, lo stesso spazio ospiterà il prossimo maggio la celebrazione del Giorno delle Famiglie, con spettacoli, laboratori per bambini e aree gastronomiche.

Zaida González, consigliera del distretto, ha spiegato che l'obiettivo è quello di "revitalizzare e dinamizzare la zona di Salud-La Salle, affinché non tutte le grandi celebrazioni si concentrino nel centro città".

Tra le altre iniziative previste per il 2025 figurano il proseguimento dei lavori di asfaltatura, in particolare nella zona alta di La Salud, e la seconda fase dell'asfaltatura del parcheggio di Divina Pastora, una richiesta avanzata dai residenti, dato che la pavimentazione risulta molto deteriorata a causa del traffico intenso.

Nel mese di dicembre scorso l'inflazione è tornata a 'mordere' le Isole Canarie

L'Indice dei Prezzi al Consumo (IPC) aumenta del 2,2% alle Canarie a dicembre su base annua

L'Indice dei Prezzi al Consumo (IPC) è aumentato del 2,2% alle Canarie nel mese di dicembre su base annua, mantenendo lo stesso dato del mese precedente, secondo le informazioni definitive pubblicate venerdì dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE).

Con il dato di dicembre, i prezzi segnano due mesi consecutivi di aumento nelle Canarie. Su base mensile, l'inflazione nelle Canarie è cresciuta dello 0,1%, mentre l'aumento complessivo per il 2024 si attesta al 2,2%.

I settori con i maggiori aumenti

I settori in cui i prezzi sono aumentati maggiormente rispetto allo stesso mese dell'anno precedente includono:

- Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, con un incremento del 6,3% rispetto a dicembre 2024 (in calo di 0,3 punti rispetto alla variazione annua registrata il mese precedente).
- Bevande alcoliche e tabacco, aumentati del 4,1% (in calo di 0,6 punti).
- Ristoranti e hotel, con un aumento del 4,1% (in calo di 0,1 punti).
- Altri beni e servizi, aumentati del 3,2% (dato invariato rispetto al mese precedente).

Settori in calo

Al contrario, il settore che ha registrato il maggiore calo su base annua è stato quello dell'abbigliamento e calzature, con una diminuzione del 2,3% (2,4 punti in meno rispetto alla variazione del mese precedente).

Dati nazionali

A livello nazionale, l'IPC è aumentato dello 0,5% a dicembre rispetto al mese precedente, portando la variazione annua al 2,8%, con un incremento di 0,4 punti.

Al termine di dicembre, le regioni con i tassi di inflazione più elevati sono state:



Carretera de fanabe 5,
38679 Fañabe,
Santa Cruz de Tenerife
665 54 63 31

Le regioni con i tassi più bassi, invece, sono state:

- Canarie (2,2%),
- Castiglia-La Mancia (2,5%),
- Murcia (2,6%).

I prezzi sono aumentati su base annua in tutte le comunità autonome rispetto al mese precedente, con i maggiori incrementi registrati a:

- Ceuta (+0,8%),
- Paesi Baschi (+0,7%),
- Melilla (+0,7%).

Le regioni con gli aumenti più moderati sono state:

- Catalogna (+0,3%),
- Murcia (+0,4%),

Comunità Valenciana (+0,4%).

Il prezzo delle abitazioni è aumentato vertiginosamente alle Canarie nel 2024

Il costo medio delle abitazioni nuove e usate nelle Canarie e nelle Baleari ha registrato un incremento dell'11,5% su base annua a dicembre 2024, secondo i dati dell'indice Tinsa IMIE General.

All'interno di questo indice, le isole rappresentano il segmento che ha registrato l'aumento maggiore nel corso dell'anno. Il valore medio è cresciuto dell'1,4% rispetto a novembre ed è ora superiore del 7,6% rispetto ai massimi del 2007-2008. Inoltre, i prezzi risultano essere superiori del 58,4% rispetto ai minimi post-crisi.

Nel resto della Spagna, le abitazioni nuove e usate hanno registrato un aumento dell'1,2% tra novembre e dicembre, con un tasso di crescita annuo del 5,5%.

L'impennata dei prezzi residenziali, iniziata nel mese di ottobre, continua ad accelerare, favorita dalla riduzione dei tassi di interesse.

A tal proposito, Cristina Arias, direttrice del Servizio Studi di Tinsa by Accumin, ha dichiarato: «A dicembre i prezzi delle abitazioni hanno intensificato la loro crescita, con incrementi interannuali particolarmente marcati nelle isole e lungo la costa mediterranea, zone caratterizzate da una maggiore componente turistica. Al contrario, nelle capitali e nelle grandi città, così come nelle aree metropolitane, la ripresa è più lenta, dato il maggior peso dei salari locali, che incontrano maggiori difficoltà di accesso».

«La resilienza del mercato del lavoro e il ripristino del potere d'acquisto delle famiglie continuano a sostenere la solidità della domanda, che si attiva grazie alla riduzione dei tassi di interesse e alla maggiore facilità di accesso al credito», ha aggiunto.



Le Canarie continuano a crescere: il nuovo panorama demografico dell'arcipelago

L'Istituto Canario di Statistica (ISTAC) rivela dove si è registrato il maggior incremento di popolazione.

La popolazione delle Canarie ha raggiunto quota 2.228.862 persone alla fine del 2024, segnando un incremento dell'1,22% rispetto all'anno precedente, pari a 26.814 abitanti in più. Questo aumento ha interessato tutte le isole, secondo i dati pubblicati venerdì dall'ISTAC.

Per il terzo anno consecutivo, la popolazione dell'arcipelago è cresciuta, invertendo la tendenza negativa registrata nel 2021, quando si era verificata una diminuzione dello 0,14%, pari a 3.008 persone in meno rispetto al 2020.

Nel 2024, le Canarie hanno registrato il sesto aumento percentuale più alto tra tutte le comunità autonome spagnole, dietro a Madrid (+2,07%), Comunità Valenciana (+2,03%), Baleari (+2,02%), Catalogna (+1,59%) e Regione di Murcia (+1,25%). La crescita media nazionale è stata dell'1,18%.

Un incremento costante negli ultimi decenni

Confrontando i dati con quelli di dieci anni fa, la popolazione delle Canarie è cresciuta di 124.047 persone (erano 2.104.815 nel 2014). Risalendo ancora più indietro, all'inizio del nuovo millennio, l'aumento complessivo è di 512.586 abitanti (erano 1.716.276 nel 2000).

Dettagli per isola: dove l'aumento è stato più significativo

- Lanzarote ha registrato il maggiore incremento relativo nel 2024, con una crescita del 2,80%, pari a 4.446 abitanti in più, raggiungendo una popolazione totale di 163.467 persone. Solo il comune di Tegui se ha visto un lieve calo dello 0,14%.
- Fuerteventura ha visto un incremento del 2,40%, pari a 2.977 abitanti in più, arrivando a una popolazione di 127.043. Anche qui, solo Betancuria ha subito una leggera diminuzione dello 0,49% (quattro persone in meno).
- Gran Canaria ha registrato un aumento dello 0,79%, con 6.772 abitanti in più, portando la popolazione a 863.943. Tuttavia, alcuni comuni come Tejeda (-0,98%), La Aldea (-0,76%) e Artenara (-0,29%) hanno riportato cali.
- Tenerife, l'isola più popolata, ha visto un incremento dell'1,16%, pari a 10.956 abitanti in più, raggiungendo i 955.063 abitanti. Nella cosiddetta "Isola Bassa" si sono registrate diminuzioni a San Juan de la Rambla (-0,08%), Garachico (-0,24%) e Buenavista (-0,64%).
- Le isole verdi hanno mostrato anch'esse una crescita:
 - La Gomera ha visto un aumento dell'1,24% (274 abitanti in più) arrivando a 22.436 persone. Solo Agulo ha registrato un calo dello 0,45%.
 - La Palma ha registrato un incremento dell'1,47% (1.229 abitanti in più), per un totale di 85.104, con un calo solo a Tazacorte (-0,35%).
 - El Hierro è cresciuta dell'1,37% (160 abitanti in più), raggiungendo 11.806 persone. Solo il comune di El Pinar ha registrato una leggera flessione dello 0,30%.

Un equilibrio di genere che pende verso le donne

A fine 2024, le donne rappresentavano la maggioranza della popolazione canaria, con 1.129.169 individui rispetto a 1.099.693 uomini. Questo trend, iniziato nel 2009, ha invertito la predominanza maschile registrata dal 2001.

Le Canarie continuano a registrare una crescita costante della popolazione, un dato che riflette non solo l'attrattiva dell'arcipelago, ma anche il suo ruolo sempre più centrale nel panorama nazionale.

STAR FREIGHT

LOGISTICS

TRASPORTI ITALIA ↔ CANARIE

Fabio Savoi
 (+34) 632 823 693

IL NOSTRO PUNTO DI FORZA È L'ESPERIENZA

SPEDIZIONI A TEMPERATURA CONTROLLATA

PARTENZE ESPRESSE
BISETTIMANALI

SPEDIZIONI DA
PRIVATI E AZIENDE

PUNTUALITÀ E
AFFIDABILITÀ

I NOSTRI TERMINAL:
MILANO E NAPOLI

TRASLOCHI
INTERNAZIONALI

IMBARCAZIONI DI
OGNI TIPO-MISURA

Ecco qual è il municipio di Tenerife dove sono aumentati di più i prezzi degli immobili

Il prezzo delle case di seconda mano alle Canarie chiude il 2024 con un aumento medio annuo del 13%

Secondo i dati del rapporto “La vivienda de segunda mano en 2024” elaborato dall’Indice Immobiliare Fotocasa, il prezzo delle abitazioni di seconda mano alle Canarie ha registrato un incremento annuale del 13%, con un valore medio a dicembre pari a 2.736 €/m². Si tratta del secondo aumento più elevato mai registrato nei 19 anni di analisi dell’indice.

Una tendenza al rialzo consolidata

“Il prezzo delle abitazioni in vendita conferma una tendenza al rialzo caratterizzata da aumenti storici. Questo riflette un contesto di forte tensione tra un’offerta limitata e una domanda in crescita. Fattori strutturali, come la capacità di attrazione demografica e il richiamo turistico in regioni come Baleari, Canarie e Madrid, hanno portato a nuovi massimi storici nel 2024. Questo evidenzia un surriscaldamento del mercato, nonostante i prezzi nazionali siano ancora inferiori rispetto al picco della bolla del 2007. La riduzione dei tassi di interesse ha inoltre favorito una domanda più accessibile, permettendo un maggiore accesso ai mutui. Tuttavia, il mercato necessita di misure volte a bilanciare l’offerta e la domanda per garantirne la sostenibilità a medio e lungo termine”, ha dichiarato María Matos, direttrice degli Studi e portavoce di Fotocasa.

Dati regionali

Alla fine del 2024, la Comunità Valenciana ha registrato l’aumento maggiore dei prezzi (+19,8%), seguita dalle Baleari (+19,5%), Madrid (+13,6%), Murcia (+13,6%), Canarie (+13,0%) e Andalusia (+12,1%). Tra le regioni con aumenti più contenuti figurano la Catalogna (+2,3%), Castilla-La Mancha (+2,7%) e Navarra (+2,8%).

Le Baleari si confermano la regione con i prezzi più alti, superando i 4.000 €/m² già da aprile 2024 e raggiungendo i 4.597 €/m² a dicembre. Seguono Madrid (4.278 €/m²), Paesi Baschi (3.284 €/m²) e Catalogna (2.824 €/m²).

A livello nazionale, rispetto al massimo storico registrato nell’aprile 2007 (2.952 €/m²), il prezzo delle abitazioni di seconda mano è diminuito del 19%. Tuttavia, regioni come Castilla-La Mancha, Aragona e La Rioja hanno registrato cali più marcati (-44%), seguite da Asturias (-38%) e Navarra (-37%).

Analisi provinciale e comunale

Alla chiusura del 2024, entrambe le province canarie hanno registrato incrementi di prezzo: Santa Cruz de Tenerife (+11,11%) e Las Palmas (+11,09%). Per quanto riguarda il prezzo al metro quadro, Santa Cruz de Tenerife si posiziona come la provincia più costosa, con 2.990 €/m², seguita da Las Palmas con 2.328 €/m².

A livello comunale, l’aumento annuo più significativo è stato registrato a Icod de los Vinos (+53,4%) nella provincia di Santa Cruz de Tenerife, seguita da San Miguel de Abona (+25,4%) e Santiago del Teide (+21,1%). Tra le diminuzioni più rilevanti si segnalano quelle a La Orotava (-6,6%), Arucas (-5,5%) e Candelaria (-2,1%).

A dicembre 2024, sette città delle Canarie hanno superato i 3.000 €/m²:

- Adeje: 4.629 €/m²
- Guía de Isora: 4.100 €/m²
- Mogán: 3.910 €/m²
- Santiago del Teide: 3.819 €/m²
- Arona: 3.503 €/m²
- San Bartolomé de Tirajana: 3.279 €/m²
- Puerto de la Cruz: 3.091 €/m²

All’estremo opposto, Santa María de Guía de Gran Canaria è il comune più economico per l’acquisto di una casa di seconda mano, con un prezzo medio di 1.387 €/m², seguito da Arucas (1.417 €/m²) e Ingenio (1.489 €/m²).

Il turismo rurale cresce nell’Arcipelago: 354.206 pernottamenti nel 2024

Aumenta il numero dei turisti che anziché alloggiare nelle zone fulcro del turismo, tipo Playa de Las Americas a Tenerife o Maspalomas a Gran Canaria, scelgono zone rurali, al riparo dalla confusione e in contatto con la natura

Gli appartamenti continuano a dominare, ma il turismo rurale si fa sempre più strada nelle isole e si consolida come la seconda scelta per chi visita le Canarie. Nel 2024 sono stati registrati 354.206 pernottamenti, con novembre che ha raggiunto il numero più alto dell’anno con 42.582.



Secondo i dati pubblicati giovedì dall’Istituto Nazionale di Statistica (INE) sulla base dell’indagine sull’occupazione negli alloggi di turismo rurale, le Canarie si sono posizionate come la quinta comunità autonoma spagnola per numero di pernottamenti, precedute da Castiglia e León (137.708), Catalogna (85.217), Andalusia (76.271) e Castiglia-La Mancia (73.096).

Nel complesso, i pernottamenti nelle strutture turistiche extralberghiere sono aumentati del 4,6% a novembre rispetto allo stesso mese del 2023. I pernottamenti in appartamenti sono cresciuti del 3,4%, quelli nei campeggi del 3,7% e quelli legati al turismo rurale del 18,8%, mentre gli ostelli hanno registrato un calo dell’1,4%.

Pernottamenti e viaggiatori

Il numero di pernottamenti legati al turismo rurale nelle Canarie è stato piuttosto variabile durante l’anno. Il 2024 è iniziato con 46.045 pernottamenti registrati a gennaio, seguiti da un calo progressivo: 41.326 a febbraio, 38.188 a marzo, 31.543 ad aprile, 23.649 a maggio, fino a raggiungere il minimo di 18.763 a giugno, ovvero 27.282 pernottamenti in meno rispetto a gennaio.

A luglio, il turismo rurale ha ripreso quota con 25.827 pernottamenti, salendo a 29.957 ad agosto, diminuendo leggermente a 25.510 a settembre, per poi risalire a 30.816 a ottobre e raggiungere il picco annuale di 42.582 a novembre.

Anche il numero di viaggiatori ha mostrato variazioni significative. A gennaio, 9.806 persone hanno scelto questa tipologia di alloggio, scendendo a 8.752 a febbraio per poi risalire a 9.338 a marzo. Tra aprile e giugno si è verificata una tendenza al ribasso: rispettivamente 7.326, 6.330 e 4.866 viaggiatori. Tuttavia, a luglio i numeri sono tornati a salire, con 5.671 viaggiatori, seguiti da 6.279 ad agosto, 6.423 a settembre, 7.298 a ottobre e infine 9.734 a novembre, che ha segnato il miglior dato dell’anno. Complessivamente, gli alloggi rurali hanno ospitato 81.823 viaggiatori nel 2024.

Migliori risultati rispetto al 2023, ma con differenze stagionali

Sebbene il 2024 abbia registrato dati globalmente migliori rispetto al 2023, con 2.596 pernottamenti in più, l’andamento non è stato uniforme durante tutti i mesi. Gennaio, febbraio, marzo, maggio, ottobre e novembre del 2024 hanno registrato numeri superiori rispetto agli stessi mesi del 2023, con incrementi significativi come a gennaio (46.045 pernottamenti nel 2024 contro 39.654 nel 2023) e novembre (42.582 contro 37.626).

Tuttavia, il 2023 ha fatto registrare risultati migliori nei mesi estivi, come settembre, agosto, luglio e giugno. Ad esempio, ad agosto del 2023 si sono registrati 34.181 pernottamenti, mentre nello stesso mese del 2024 sono stati 29.957.

Le aziende colpite dai lavori a Las Chafiras perdono fino al 50% delle vendite

Diverse attività nel poligono industriale del sud di Tenerife denunciano il crollo dei loro guadagni, puntando il dito contro “un caos organizzativo nella zona”. Secondo il governo regionale, il progetto sarà completato entro maggio 2025.

L’essere umano spesso ricorre all’umorismo per affrontare il caos, utilizzandolo come una valvola di sfogo per alleviare la frustrazione. Un meme che circola sui social ironizza: “Si esce più facilmente dalla droga che da Las Chafiras”. Questa battuta riflette l’impotenza di chi sta subendo le conseguenze del caos generato dai lavori in corso su questo snodo fondamentale per la mobilità della regione meridionale. Tuttavia, al di là della satira, il problema è reale e sta avendo gravi ripercussioni su lavoratori, clienti e imprenditori del Polígono de Las Chafiras 1 e 2, Llano del Camello, Las Andoriñas e altre aree limitrofe.



I ritardi nell'esecuzione dei lavori, la mancanza di misure compensative e l'assenza di un'organizzazione adeguata hanno messo in ginocchio centinaia di imprese. I numeri parlano chiaro: cali di vendite fino al 50%, licenziamenti di massa e, in alcuni casi, chiusure definitive.

Voci dagli imprenditori locali

Il Diario de Avisos ha parlato con alcuni degli imprenditori più colpiti, che hanno espresso la loro tristezza per la gestione della situazione. Fátima Peña, responsabile del ristorante Mándate un Pollo, descrive l'impatto con durezza: "Le vendite sono crollate della metà. I clienti non riescono ad accedere, le code sono interminabili e molti annullano gli ordini". Riassume la situazione con una sola parola: "catastrofico".

Eduardo Herrera Rancel, proprietario di El Kilo, afferma che la sua attività perde circa 10.000 euro al mese: "Ai lavori si aggiunge la mancanza di parcheggi e i continui cambiamenti negli accessi. I pochi clienti che arrivano ci dicono: 'Ho dovuto lasciare l'auto in doppia fila perché era impossibile entrare'."

Uno dei casi più gravi è quello di José Luis Maseda, proprietario dell'hotel veterinario Don Perro. La sua fatturazione è crollata del 60% e il personale è stato ridotto della metà. "Tutto ciò di cui ho bisogno perché la mia attività funzioni — accessi rapidi e facilità di parcheggio — è diventato impossibile". Conclude con un messaggio critico: "Non so quanto ancora potremo resistere."

Nel settore farmaceutico, María de los Ángeles Gómez Delgado, titolare di una farmacia dal 2003, sottolinea come i lavori abbiano complicato la routine dei suoi clienti: "Chi arriva da Llano del Camello deve fare mille giri per arrivare. Quello che prima era un percorso di 800 metri ora è di due chilometri. Solo da dicembre abbiamo perso 20.000 euro".

Problemi organizzativi e ritardi

La gestione dei lavori è un altro punto di discordia. Eduardo Herrera spiega: "Un giorno la strada è aperta in un senso, e il giorno dopo cambia direzione", aggiungendo che "non c'è un piano chiaro", e commenta: "Sembra che stiano cercando soluzioni a caso."

Il progetto, approvato nel 2017 con un budget di 32 milioni di euro, prometteva di risolvere i problemi di traffico in una delle zone più transitate di Tenerife. Con un tempo previsto di completamento di 30 mesi, i lavori accumulano ad oggi circa 83 settimane di ritardo.

Tra le cause dei ritardi c'è stata, ad esempio, la sospensione temporanea del progetto per proteggere la Pimelia tinerfeña costera, uno scarabeo della zona incluso nel catalogo delle specie minacciate. Inoltre, l'enorme complessità di un'opera di tale portata, dove il traffico non è mai stato interrotto completamente, rappresenta un ulteriore ostacolo. Secondo i dati del Cabildo, ogni giorno transitano oltre 70.000 veicoli nella zona.

Speranze e timori

Francisco Javier González, viceconsigliere per le opere pubbliche, ha tenuto incontri con i rappresentanti delle imprese della regione, in particolare del polígono, per cercare soluzioni. Da parte sua, il sindaco di San Miguel de Abona, Arturo González, ha affermato che evitare la chiusura totale del traffico dopo le festività natalizie è stato cruciale per ridurre l'impatto economico: "Sarebbe stato catastrofico".

Nonostante il Cabildo assicuri che i lavori saranno completati a maggio 2025, molti imprenditori temono ulteriori ritardi e danni irreparabili. Gli interessati concordano sul fatto che i lavori fossero necessari, ma criticano la mancanza di pianificazione per minimizzare gli effetti negativi.



Pizzeria Napul'è

📍 Calle Antonio Navarro, 3 - Fañabe

☎ Reserva/Booking: +34 922 312 704



Le case vacanza in condomini necessiteranno di autorizzazione esplicita dal 3 aprile

Il BOE (Bollettino Ufficiale dello Stato) ha pubblicato ieri nuove restrizioni relative agli affitti turistici. Gli esperti avvertono che, a partire da tale data, non sarà più possibile avviare nuove attività di affitto turistico nei condomini, poiché sarà molto difficile soddisfare i requisiti previsti dalla normativa.

Le case vacanza subiranno ulteriori restrizioni dal prossimo mese di aprile, limitando ancora di più questa attività turistica. Come stabilito nella Legge Organica 1/2025 del 2 gennaio, relativa alle misure per l'efficienza del Servizio Pubblico di Giustizia e pubblicata ieri sul BOE, dal 3 aprile 2025 chiunque voglia esercitare l'attività di affitto turistico in un edificio condominiale dovrà ottenere un'autorizzazione preventiva esplicita da parte della comunità di proprietari, con il consenso di almeno 3/5 dei voti che rappresentino 3/5 delle quote di partecipazione. Fino ad ora, per esercitare l'attività di casa vacanza, era sufficiente che essa non fosse esplicitamente vietata dalla comunità di condominio, come spiega l'avvocato Javier Valentín, specialista in diritto turistico dello studio legale Valentín Abogados.

La suddetta Legge Organica introduce, nella disposizione finale quarta, una modifica alla Legge sulla Proprietà Orizzontale, aggiungendo un nuovo paragrafo (7.3) che specifica quanto detto sopra. Inoltre, modifica l'articolo 17.12, stabilendo che le comunità condominiali potranno proibire l'attività con la stessa maggioranza qualificata di 3/5.

La modifica stabilisce anche che la misura non avrà effetto retroattivo e prevede, in una nuova disposizione aggiuntiva, che i cambiamenti non si applicheranno alle case vacanza che già esercitano questa attività in conformità con la normativa turistica regionale.

In ogni caso, secondo Valentín, queste modifiche comportano che, a partire dal 3 aprile di quest'anno, «non ci saranno nuove case vacanza» nei condomini. L'avvocato spiega che il rispetto del nuovo articolo 7.3 e l'ottenimento di un'autorizzazione preventiva esplicita saranno «molto difficili da attuare». «È un ulteriore ostacolo per limitare le case vacanza negli edifici residenziali», afferma.

La stessa normativa abolisce anche le cosiddette "Golden Visa" a partire da aprile. Questi visti erano stati introdotti durante l'amministrazione di Mariano Rajoy per persone non residenti nell'Unione Europea che investissero più di 500.000 euro in un immobile. Alle Canarie, il numero di "Golden Visa" concesse è molto basso, inferiore all'1%. La norma include una disposizione transitoria per garantire il rispetto dei visti già richiesti dagli investitori o dai loro familiari prima della data di entrata in vigore della legge. Per quanto riguarda i rinnovi dei visti, questi saranno gestiti e concessi secondo la normativa vigente alla data della prima autorizzazione.

LA PICCOLA ITALIA: INSIEME PER VALORIZZARE LE TRADIZIONI

Scopri le attività locali che rendono unica questa edizione della fiera



MISTIKA
Vidente
Psicoesoterica

LINEN & COLOR
CAPRI
Costanzo



Tarot, Pendulo
Limpieza Energética
Talismanes Personalizados
tel. 641625577



STAR FREIGHT
LOGISTICS
TRASPORTI ITALIA CANARIE
Fabio Savoi
(+34) 632 823 693

IL NOSTRO PUNTO
DI FORZA È L'ESPERIENZA
SPEDIZIONI A TEMPERATURA CONTROLLATA
PARTENZE ESPRESSE
BISSETTIMANALI
SPEDIZIONI DA
PRIVATI E AZIENDE
PUNTUALITÀ E
AFFIDABILITÀ
I NOSTRI TERMINI
MILANO E NAPOLI
TRASGOCHI
INTERNAZIONALI
IMBARCAZIONI DI
OGNI TIPO/MISURA

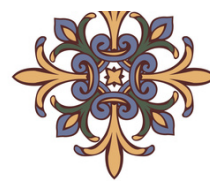
La Arenita
TAPAS & WINE

Av. el Palm-Mar, Palm-Mar, Tenerife
+34 635 62 71 19



Olio
GROUP

Osteria Italia
RISTORANTE • PIZZERIA



cocinamediterranea



FERIA SAN MIGUEL DE ABONA





EVENTO DE TENERIFE



2025

“LA PICCOLA ITALIA”

SABADO 15 MARZO dalle ore 10:00 a.m.
PLAZA DE LA CULTURA, Llano del Camello

PRODUCTOS-COMIDAS-MUSICA-ALIMENTOS
CONCIERTOS - VESTIMENTAS

Para mas información contactar:
622702870

¡NO TE LO
PIERDAS,
UNETE A
NOSOTROS!

¡LA UNION
ENTRE LA
CULTURA
ITALIANA Y
CANARIA!








Le prospettive per l'Italia e l'Europa con Trump alla Casa Bianca secondo il ministro Crosetto



Nel giorno dell'insediamento di Donald Trump come presidente degli Stati Uniti, il ministro della Difesa Guido Crosetto ha delineato, in un'intervista esclusiva, le possibili implicazioni per l'Italia e l'Europa sotto la nuova amministrazione americana. Crosetto sottolinea che non si tratta semplicemente di analizzare il presidente in sé, ma di valutare le relazioni strategiche con gli Stati Uniti: "I rapporti tra i nostri Paesi non dipendono dal leader di turno. Condividiamo nemici comuni e obiettivi comuni, ed è chiaro che il nostro primo pilastro rimane la NATO", ha dichiarato.

Verso una difesa collettiva più equa

Il ministro ha evidenziato che con Trump alla Casa Bianca cambierà l'approccio alla difesa collettiva: "Dovremo rispettare i target che la NATO ha distribuito in modo equo tra le nazioni. La difesa comune è un concetto nobile, ma non implica più che gli Stati Uniti si assumano da soli il peso della protezione degli alleati. Ci sono accordi precisi, obblighi che ora, con Trump, diventeranno ancora più vincolanti". Crosetto ha anche puntato l'attenzione sull'aspetto economico: "Non è sostenibile che un Paese spenda il 3-4% del proprio PIL per la difesa collettiva, mentre altri contribuiscono in misura minore, sfruttando gli investimenti altrui".

Sul piano geopolitico, Crosetto ha sottolineato la crescente competizione con nuovi attori globali: "Il panorama internazionale vede emergere protagonisti con cui non possiamo competere da soli. Questo ci obbliga a investire non solo di più, ma anche meglio nella nostra difesa". Per quanto riguarda la pace in Medio Oriente e in Ucraina, il ministro ha definito quest'ultima sfida come la più ardua: "In Ucraina, la Russia rimane il principale ostacolo alla pace. Non è indebolita, anzi. Per Putin, né il tempo né le perdite umane rappresentano un problema. La sua economia di guerra, sostenuta da Paesi come Iran, Cina e Corea del Nord, gli permette di produrre più armi di quanto facesse tre anni fa".

La questione iraniana

Parlando dell'Iran, Crosetto ha spiegato che Teheran rappresenta una costante fonte di instabilità: "Non è solo un problema per gli Stati Uniti, ma anche per i Paesi arabi moderati del Golfo. L'Iran adotta una strategia di predominio culturale e ideologico, diffondendo l'integralismo. Questo mina la stabilità dei Paesi vicini e, sebbene non rappresenti una minaccia diretta per l'Occidente, è un attore chiave nella destabilizzazione della regione".

Un altro tema toccato dal ministro è il controverso ruolo di Elon Musk, accusato di sostenere movimenti estremisti in Europa: "Non tollero interferenze esterne nei processi democratici nazionali. L'Italia ha già sofferto di tali ingerenze e le ha sempre combattute". Tuttavia, Crosetto non ritiene che Musk influenzerà direttamente Trump, ma piuttosto che il miliardario si concentrerà sui compiti affidatigli dal presidente, tra cui la razionalizzazione della spesa pubblica americana.

Un'Europa indebolita e le sfide per il futuro

Crosetto non ha nascosto le sue preoccupazioni per il ruolo sempre più marginale dell'Europa: "Purtroppo, l'Europa non è più un problema per nessuno. Non siamo più competitivi né industrialmente né economicamente. Dipendiamo da altri per risorse strategiche come le terre rare, fondamentali per le nuove tecnologie. Ogni anno diventiamo meno

rilevanti a livello globale".

In questo contesto, il ministro ha evidenziato i progressi compiuti dal governo italiano negli ultimi anni: "L'Italia ha guadagnato credibilità internazionale. Abbiamo un ministro dell'Economia premiato come il migliore d'Europa e un premier rispettato in tutta l'Unione Europea e nel mondo". Tuttavia, Crosetto invita a fare di più: "Dobbiamo concentrarci sulla competitività e sull'attrattività del nostro Paese. Questo è l'obiettivo dei prossimi anni, e credo che il governo Meloni sarà all'altezza di questa sfida".

Il flop delle colonnine per auto elettriche in Italia: oltre mezzo miliardo di fondi Pnrr a rischio

L'ambizioso progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per incentivare la mobilità elettrica in Italia rischia di naufragare. Dei 640 milioni di euro messi a disposizione per la costruzione di una rete di 18.000 colonnine di ricarica, solo 96 milioni sono stati assegnati. Le previsioni si sono drasticamente ridimensionate: se tutto andrà come previsto, saranno realizzate appena 3.800 colonnine, un risultato ben lontano dalle attese.

I dati, forniti da aziende e associazioni di categoria, evidenziano il fallimento dei bandi promossi dal ministero dell'Ambiente. La cifra rimasta inutilizzata ammonta a circa 500 milioni di euro, una somma considerevole che il governo Meloni rischia di dover restituire all'Unione Europea.

Il fallimento del primo bando del 2023

Il primo bando per la costruzione delle colonnine risale al 2023, ma è stato un clamoroso insuccesso. "C'erano limiti troppo stringenti sul numero minimo di colonnine da realizzare in ogni area geografica, anche in quelle dove la domanda era praticamente inesistente", spiega Eugenio Sabora, general manager di Electra, una delle principali aziende beneficiarie dei fondi. La sua società, che ha ottenuto 12 milioni di euro per costruire 700 punti di ricarica ultraveloce, rappresenta un caso raro di successo in un contesto di generale disinteresse.

Tra le cause del flop, Sabora indica i tempi di realizzazione troppo brevi imposti dal Pnrr, la difficoltà nell'individuare aree idonee e la riluttanza degli operatori a investire in regioni, soprattutto del Sud, dove la mobilità elettrica stenta a decollare.

I nuovi bandi del 2024

Di fronte alle critiche, il ministero ha rivisto le regole, pubblicando due nuovi bandi nel 2024. Sebbene abbiano registrato una maggiore partecipazione, i risultati sono stati deludenti. In alcune aree come Lombardia e Alto Adige – dove la domanda è sostenuta dal turismo, specie quello proveniente dalla Germania – i lotti sono stati rapidamente assegnati. Tuttavia, in regioni come Calabria e la provincia di Matera, le adesioni sono state inesistenti.

Il terzo bando, reso più flessibile, ha cercato di attirare ulteriori operatori, ma il tempo a disposizione per la presentazione delle offerte è stato troppo breve. Anche in questo caso, la partecipazione è rimasta sotto le aspettative.



La corsa contro il tempo: il nodo del 2025
Il vero problema è la scadenza fissata dal Pnrr: entro la fine del 2025, tutte le colonnine finanziate non solo dovranno essere costruite, ma anche attivate. Questo ultimo passaggio, tuttavia, dipende dagli operatori della rete elettrica, una variabile che sfugge al controllo delle aziende vincitrici dei bandi. “Se riusciremo a utilizzare anche solo metà dei fondi assegnati, sarà già un risultato straordinario,” ammette Sapura.
Che fine faranno i fondi avanzati?
Con oltre mezzo miliardo di euro rimasti inutilizzati, il governo deve decidere come agire. Tra le opzioni sul tavolo c’è la possibilità di pubblicare un ulteriore bando, sebbene i precedenti fallimenti non lascino molte speranze. L’altra strada, più probabile, è quella di dirottare i fondi verso altri progetti del Pnrr, così da evitare il rischio di restituirli a Bruxelles.
Fonti del ministero dell’Ambiente confermano che il tema sarà al centro delle prossime negoziazioni con l’Unione Europea per una rimodulazione dei fondi. Tuttavia, l’idea di insistere su un nuovo bando non sembra riscuotere consenso, visti i risultati finora ottenuti.
Nel frattempo, l’Italia rimane indietro rispetto ad altri paesi europei nella transizione verso la mobilità elettrica, con una rete di infrastrutture ancora insufficiente. I 60.000 punti di ricarica attualmente presenti coprono il territorio in modo disomogeneo e solo una minima parte – circa il 6% – è rappresentata da colonnine ultraveloci.
Il rischio concreto è che, al netto delle buone intenzioni, l’Italia perda un’occasione unica per accelerare la svolta elettrica e rimanga fanalino di coda nella corsa europea alla sostenibilità

Gli inglesi potrebbero frenare i loro investimenti immobiliari in Spagna

La nuova tassa proposta dal governo spagnolo, che potrebbe raggiungere il 100% per i non residenti al di fuori dell’UE, genera incertezza tra i britannici interessati a investire nel mercato immobiliare spagnolo.
Il governo spagnolo ha annunciato una misura che promette di rivoluzionare il panorama del mercato immobiliare. Si tratta di una tassa che potrebbe arrivare fino al 100% del valore delle proprietà acquistate da non residenti provenienti da paesi extra-UE, come il Regno Unito. Questa proposta, definita “senza precedenti” dal presidente del governo, Pedro Sánchez, mira a frenare la speculazione immobiliare e a contrastare la crisi abitativa che affligge gran parte del Paese.
Secondo i dati del Registro delle Proprietà, nel 2023 gli stranieri non residenti hanno acquistato 27.000 abitazioni in Spagna, un fenomeno che, secondo Sánchez, non risponde a reali necessità abitative, bensì a interessi speculativi. “L’Occidente si trova davanti a una sfida cruciale: evitare di trasformarsi in una società divisa in due classi, i ricchi proprietari terrieri e i poveri affittuari”, ha dichiarato Sánchez durante un forum economico a Madrid.



Implicazioni della tassa
Il piano prevede l’introduzione di un carico fiscale pari al 100% del valore dell’immobile, sulla scia di misure simili adottate in paesi come Canada e Danimarca. Sebbene il governo non abbia ancora specificato come verrà implementata la misura né un calendario preciso, la proposta ha già creato incertezza nel settore immobiliare e tra i potenziali acquirenti stranieri.
Secondo Simon Creed di Azahar Properties, questa tassa potrebbe scoraggiare gli investimenti stranieri, in particolare quelli dei britannici, che storicamente rappresentano una quota significativa di acquirenti nella penisola iberica. “È necessario fare qualcosa per aumentare il numero di case disponibili sul mercato, ma questa proposta è estrema”, ha commentato Creed.
Un mercato sotto pressione
L’introduzione di questa tassa potrebbe inoltre aggravare le disuguaglianze esistenti all’interno del mercato immobiliare. Antonio de la Fuente, direttore generale di Colliers International España, ha descritto la misura come “una goccia nell’oceano” rispetto alle sfide strutturali del settore. “Dobbiamo aumentare l’offerta di abitazioni per dare una casa alle persone che si trasferiscono da altre parti della Spagna verso città come Madrid, Valencia e Málaga”, ha dichiarato.
L’annuncio ha anche sollevato preoccupazioni tra i potenziali acquirenti britannici. Michele Hayes, una pensionata di Manchester interessata a comprare casa ad Alicante, ha espresso il proprio timore: “Potremmo acquistare prima che la tassa entri in vigore, ma vendere in futuro sarebbe complicato se non possiamo accedere a un mercato più ampio”.
Altri, come Martin Craven di Londra, hanno deciso di rivedere i propri piani di investimento. “Non voglio rischiare; ora mi concentrerò su Cipro”, ha affermato, riferendosi all’incertezza creata dalla nuova normativa.
Altre riforme previste
La tassa sui non residenti fa parte di un pacchetto di misure annunciato dal governo per migliorare l’accessibilità abitativa. Tra queste, figurano l’esenzione fiscale per i proprietari che offrono affitti a prezzi accessibili, la creazione di un ente pubblico per la gestione di oltre 3.000 abitazioni trasferite e una regolamentazione più severa degli affitti brevi destinati ai turisti.
“Non è giusto che chi possiede diversi appartamenti per affitti turistici paghi meno tasse rispetto agli hotel”, ha sottolineato Sánchez. Inoltre, il programma delle “golden visa”, che consentiva di ottenere la residenza in cambio di investimenti immobiliari superiori a 500.000 euro, sarà eliminato a partire da aprile.
Un futuro incerto
Sebbene l’obiettivo sia chiaro, le misure hanno sollevato dubbi sulla loro efficacia a lungo termine e sul loro impatto sull’economia locale.
Nel frattempo, molti acquirenti stranieri stanno valutando destinazioni alternative meno restrittive, lasciando incerto l’effetto reale che questa politica avrà sul mercato immobiliare spagnolo.

Prezzo medio delle auto nuove alle stelle: +43% in cinque anni, record di spesa nel 2024

Nel 2024, il mercato automobilistico italiano ha registrato una spesa complessiva di oltre 47 miliardi di euro per l’acquisto di auto nuove, stabilendo un record storico.
Questo risultato è particolarmente significativo considerando che le immatricolazioni sono diminuite dell’1% rispetto al 2023, attestandosi a 1.576.000 unità.
Il principale fattore alla base di questa spesa record è l’aumento dei prezzi delle automobili. Nel 2024, il prezzo medio di un’auto nuova ha superato per la prima volta i 30.000 euro, con un incremento di oltre 1.000 euro rispetto al 2023.
Questo rappresenta un aumento significativo rispetto al 2019, quando il prezzo medio era di circa 21.000 euro, indicando una crescita del 43% in soli cinque anni.

Questo incremento dei prezzi è attribuibile a diversi fattori. In primo luogo, i consumatori tendono a preferire modelli di fascia medio-alta, che offrono tecnologie avanzate, maggiore sicurezza e comfort. Inoltre, le case automobilistiche hanno ridotto le offerte con forti sconti, concentrandosi su margini di profitto più elevati piuttosto che su volumi di vendita.

Un'altra tendenza osservata è la diminuzione delle immatricolazioni attraverso il noleggio a lungo termine, mentre cresce l'interesse per le auto a chilometri zero e quelle destinate al rent-a-car. Queste opzioni offrono ai consumatori la possibilità di acquistare veicoli praticamente nuovi a prezzi più competitivi, senza gli impegni a lungo termine associati al noleggio.

In sintesi, nonostante una diminuzione delle vendite in termini di unità, il mercato automobilistico italiano ha raggiunto un nuovo record di fatturato nel 2024. Questo fenomeno è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi medi delle auto, influenzato dalle preferenze dei consumatori per modelli più costosi e da strategie di vendita focalizzate su margini più alti piuttosto che su volumi.

Girona, la polizia sfratta i proprietari per restituire la casa a degli occupanti abusivi

Nonostante gli sforzi del governo per migliorare la situazione abitativa, ad esempio con l'introduzione di limiti sugli affitti, l'accesso alla casa in Spagna continua a essere difficile e favorisce il proliferare degli occupanti abusivi. Episodi paradossali, come quello accaduto a Girona, si verificano sempre più frequentemente, coinvolgendo proprietari o inquilini intrappolati in vicende legali surreali.

A Girona, una famiglia si è trovata a fronteggiare non solo l'occupazione abusiva della propria casa, ma anche una situazione paradossale: la polizia li ha costretti ad abbandonare l'abitazione che stavano cercando di recuperare. Jordi Riera, il proprietario, ha condiviso su X (ex Twitter) la sua esperienza di impotenza e assurdità legale. La sua storia, in appena due giorni, è diventata virale, spingendo anche il comune di Girona a esprimere pubblicamente solidarietà e sostegno alla famiglia.

Una casa dei sogni trasformata in un incubo

«Anni fa abbiamo acquistato con grande sacrificio una casa a Girona», racconta Jordi, spiegando che si trattava di un sogno di famiglia. Dopo mesi di pianificazione e attesa per i permessi di ristrutturazione, la famiglia aveva finalmente ricevuto l'autorizzazione poco prima di Natale. Tuttavia, il 3 gennaio, il sogno si è trasformato in incubo: la casa era stata occupata abusivamente.



Minacce e un'assurda svolta legale

I vicini avevano avvertito Jordi e la sua famiglia dopo aver sentito rumori sospetti provenire dalla casa. Giunti sul posto, hanno scoperto che il muro di protezione era stato abbattuto e l'abitazione era invasa da rifiuti e coperte. Jordi ha subito chiamato un muratore per ripristinare la barriera, ma è stato affrontato da un uomo ben vestito che pretendeva di entrare.

Poco dopo, l'uomo è tornato con altri due individui, iniziando a minacciarli. Jordi e suo padre, spaventati, hanno chiamato la polizia municipale di Girona. La situazione, già tesa, ha assunto contorni surreali: gli agenti hanno identificato i tre uomini, scoprendo che uno di loro aveva anche precedenti penali in sospeso. Nonostante ciò, la polizia ha comunicato a Jordi che, pur essendo il proprietario, sarebbe stato meglio lasciare la casa. Secondo gli agenti, c'erano «indizi» che dimostravano che gli occupanti risiedessero nella casa, tra cui un video che li mostrava dormire tra coperte e cucinare in un'abitazione priva di gas, acqua ed elettricità.

Di fronte al rifiuto iniziale di Jordi, gli agenti lo hanno avvertito che rischiava di essere accusato di violazione di domicilio e persino arrestato. Alla fine, i poliziotti hanno permesso agli occupanti di rientrare nella casa, ricevendo persino applausi da parte loro. «L'umiliazione è stata massima», ha dichiarato Jordi.

Un sistema inefficace e disarmante

La famiglia ha successivamente presentato una denuncia per occupazione abusiva, non senza difficoltà. Jordi ha raccontato che i Mossos d'Esquadra, incaricati del caso, trattano questo tipo di situazioni solo di mercoledì, un dettaglio che rende il sistema ancora più incomprensibile e frustrante.

«Ci sentiamo abbandonati e impotenti», ha detto Jordi, lamentando la mancanza di empatia delle istituzioni. Ha criticato duramente una legge che considera «ridicola e assurda», sottolineando come la legislazione attuale lasci le vittime di occupazioni abusive senza protezione.

Solidarietà del comune di Girona

La vicenda ha suscitato l'attenzione del sindaco di Girona, Lluç Salellas, che ha espresso pubblicamente il proprio sostegno alla famiglia Riera. Il primo cittadino ha riconosciuto la gravità del caso e ha confermato che il rapporto della polizia municipale è stato inoltrato per accelerare le procedure legali.

Questo episodio mette in luce una problematica sempre più diffusa e un sistema giuridico che, secondo molte famiglie, sembra spesso favorire gli abusivi a scapito dei proprietari legittimi.

Ryanair denuncia un passeggero per condotta inaccettabile: chiesti 15mila euro di risarcimento



Ryanair ha intrapreso un'azione legale contro un passeggero accusato di aver tenuto un comportamento violento e inaccettabile durante un volo. L'episodio risale al 9 aprile,

quando il volo FR7124 diretto da Dublino a Lanzarote è stato costretto a un atterraggio di emergenza a Porto, causando gravi disagi ai 160 passeggeri a bordo, tra cui famiglie in partenza per le vacanze.

La compagnia aerea ha dichiarato che l'accaduto ha generato costi significativi, inclusi pernottamenti imprevisti, spese per i passeggeri e costi di atterraggio, per un totale di 15mila euro. Un portavoce di Ryanair ha sottolineato l'impatto negativo dell'incidente: «È inaccettabile che i passeggeri debbano subire disagi e perdere giorni di vacanza a causa del comportamento indisciplinato di un singolo individuo. Abbiamo avviato un procedimento civile per recuperare i costi sostenuti e per ribadire il nostro impegno verso la sicurezza e il rispetto a bordo.»



L'azione legale rientra nella politica di tolleranza zero adottata dalla compagnia irlandese, che mira a prevenire episodi simili in futuro. "Speriamo che questa iniziativa serva da deterrente, assicurando un ambiente di viaggio sereno per passeggeri ed equipaggio," ha concluso il portavoce.

Ryanair ha quindi ribadito la propria determinazione a contrastare ogni forma di comportamento irresponsabile durante i voli, in nome della sicurezza e del benessere di tutti i passeggeri.

Stop alla 'propaganda gender' nelle scuole italiane: la decisione del governo

La Lega celebra con entusiasmo una decisione cruciale per le politiche educative italiane: il fondo di mezzo milione di euro inizialmente destinato all'educazione sessuale e affettiva nelle scuole sarà ora prioritariamente utilizzato per formare gli insegnanti sui temi legati all'infertilità e alla sua prevenzione. Ad annunciarlo è stato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, rispondendo a un'interrogazione della Lega.

Rossano Sasso, esponente di spicco del partito, ha commentato la notizia ribadendo che «non ci sarà mai spazio per l'ideologia gender nelle scuole». La posizione della Lega riflette una visione chiara: proteggere i più giovani da contenuti ritenuti inappropriati per il loro percorso di crescita. «Come si può pensare di affrontare temi come il coito o la masturbazione con bambini di 5 anni?» ha dichiarato Sasso, esprimendo perplessità verso l'approccio proposto da alcune forze politiche.

La Lega ritiene prioritario fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per affrontare questioni concrete e urgenti, come la sensibilizzazione sull'infertilità, un problema crescente che necessita di attenzione anche in ambito scolastico. La decisione sottolinea l'importanza di promuovere un'educazione che metta al centro valori condivisi e il benessere delle future generazioni. Reazioni accese dall'opposizione. Le forze di opposizione, invece, non hanno accolto positivamente il cambiamento di destinazione dei fondi. Riccardo Magi di +Europa,



promotore dell'emendamento originario, ha definito la scelta una «retromarcia gravissima». Tuttavia, il governo ha risposto con fermezza alle critiche, spiegando che la somma stanziata non sarebbe stata sufficiente per un programma educativo su larga scala.

Il ministro Ciriani ha ribadito che la formazione sull'infertilità rappresenta una priorità concreta, lontana dalle polemiche ideologiche. «Non è propaganda, ma un intervento necessario per preparare i nostri insegnanti a temi rilevanti per i giovani e il loro futuro», ha affermato.

La decisione di fermare la propaganda gender nelle scuole non si limita a un singolo provvedimento: rappresenta un passo avanti verso un'educazione più equilibrata e rispettosa delle sensibilità dei genitori e delle famiglie italiane. La Lega, con coerenza, continua a sostenere un modello educativo libero da influenze ideologiche e orientato alla crescita armoniosa dei ragazzi.

I dazi doganali proposti da Trump potrebbero colpire l'industria italiana

Trump rilancia il protezionismo: nuovi dazi su farmaci, acciaio e chip colpiranno l'export italiano

Il ritorno di Donald Trump sulla scena politica americana porta con sé un rinnovato vento di protezionismo. Tra le misure annunciate, spiccano nuovi dazi su chip per computer, prodotti farmaceutici e acciaio importato, che potrebbero pesare significativamente sull'economia italiana. L'Italia, infatti, esporta verso gli Stati Uniti beni per circa 20 miliardi di euro solo in questi settori.

Il tycoon ha promesso azioni rapide per incentivare il "reshoring", ovvero il rientro della produzione negli Stati Uniti. In un incontro a Miami con i Repubblicani della Camera, Trump ha ribadito: "Vogliamo che la produzione torni in America. Chi costruisce qui avrà un abbassamento fiscale del 15%, mentre chi continua a produrre all'estero dovrà affrontare nuovi dazi."

Il peso dei nuovi dazi per l'Italia

Con un export verso gli Stati Uniti che nel 2023 ha raggiunto i 67,3 miliardi di euro - a fronte di importazioni pari a 25,2 miliardi - l'Italia ha costruito una relazione commerciale di grande valore con il mercato americano. Settori chiave come macchinari (12,3 miliardi di euro), prodotti farmaceutici (8 miliardi) e mezzi di trasporto (12 miliardi) rappresentano i punti di forza del nostro export. Tuttavia, i nuovi dazi preannunciati da Trump rischiano di compromettere questi numeri.

Secondo Prometeia, l'imposizione di ulteriori tasse potrebbe tradursi in un aggravio di 7 miliardi di dollari per l'economia italiana, con l'industria farmaceutica e dei macchinari tra le più colpite. Già durante la prima amministrazione Trump, nel 2018, l'acciaio importato era stato tassato del 25% per motivi di "sicurezza nazionale", una misura che l'attuale presidente Joe Biden aveva successivamente sospeso per i paesi dell'Unione Europea. Le reazioni italiane

Il governo italiano cerca di mantenere un cauto ottimismo. Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha avviato dialoghi con la nuova amministrazione americana, sottolineando la volontà di trovare un compromesso che possa mitigare gli effetti delle misure protezionistiche. "Trump ha espresso apprezzamento per l'Italia e per Giorgia Meloni, vedremo come si evolverà la situazione," ha dichiarato Tajani.

Dalla Casa Bianca, però, le intenzioni sembrano chiare: ridurre la dipendenza dalle importazioni e spingere le aziende a investire sul territorio americano. Una strategia che rischia di mettere sotto pressione il tessuto produttivo italiano, in particolare nei settori dove l'Italia eccelle e domina nel mercato statunitense.

Un futuro incerto per il commercio transatlantico

L'annuncio di Trump si inserisce in un contesto già complesso di relazioni commerciali tra Stati Uniti ed Europa. L'Italia, che negli ultimi dieci anni ha visto una costante crescita dell'export verso gli Usa, si trova ora a dover affrontare uno scenario incerto.

I nuovi dazi potrebbero rallentare questa crescita, colpendo settori strategici e aprendo a una nuova fase di tensioni economiche tra le due sponde dell'Atlantico. Nonostante le difficoltà, il governo italiano sembra determinato a tutelare i propri interessi, auspicando che il dialogo diplomatico possa attenuare le conseguenze di questa nuova ondata protezionistica. Il futuro dei rapporti commerciali tra Italia e Stati Uniti resta, tuttavia, appeso a un filo sottile fatto di negoziazioni e decisioni politiche che andranno ben oltre le semplici dinamiche di mercato.

OCEANO
a notte

presenta

ALBERTO FARINA
in
Non è colpa mia se sono così
venerdì
28 FEBBRAIO
ore 20.30
AUDITORIO INFANTA LEONOR
Los Cristianos - Tenerife

Prenota il tuo posto su
TOMATICKET.es

Pensionati INPS all'estero: perequazione limitata e nuovi criteri per il 2025



La perequazione automatica è un meccanismo fondamentale che consente l'adeguamento delle pensioni al tasso di inflazione, salvaguardando il potere d'acquisto dei pensionati. Tuttavia, a partire dal 2025, le nuove norme introdurranno cambiamenti significativi nel calcolo degli aumenti, con importanti conseguenze per i pensionati residenti all'estero.

Come cambia la rivalutazione delle pensioni in Italia

Dal 2025, il sistema di rivalutazione tornerà a basarsi su fasce differenziate, applicando tassi progressivamente più bassi per le pensioni di importo superiore al trattamento minimo. In particolare:

- Fino a quattro volte il trattamento minimo: si applicherà l'intero tasso di rivalutazione previsto (0,80%);
- Tra quattro e cinque volte il trattamento minimo: il tasso di rivalutazione sarà ridotto allo 0,72%;
- Oltre cinque volte il trattamento minimo: si applicherà una rivalutazione dello 0,60%.

Queste regole saranno valide per i pensionati residenti in Italia, mentre per i pensionati INPS che vivono all'estero la situazione sarà diversa.

Esclusione dei pensionati all'estero dalla rivalutazione

La Legge di Bilancio 2025 ha introdotto una deroga significativa: i pensionati italiani residenti all'estero non beneficeranno degli adeguamenti al costo della vita, fatta eccezione per chi percepisce una pensione uguale o inferiore al trattamento minimo. Questa decisione è stata giustificata come una misura "in via eccezionale" per contenere i costi previdenziali.

Il trattamento minimo: gli aumenti previsti per il 2025

Nel 2025, il trattamento minimo INPS subirà un incremento significativo, passando dagli attuali 598,61 euro (anno 2024) a 616,67 euro, grazie a:

- Una rivalutazione ordinaria dello 0,8%;
- Un aumento straordinario del 2,2%.

I pensionati residenti all'estero che percepiscono una pensione pari o inferiore al trattamento minimo riceveranno questi aumenti, arrivando quindi a beneficiare di una somma mensile più alta.

Inoltre, per chi percepisce l'assegno sociale e ha almeno 70 anni di età, è previsto un ulteriore incremento di 8 euro al mese per 13 mensilità.

Cosa cambia per i pensionati all'estero con pensioni superiori al minimo

Per i pensionati italiani residenti all'estero con pensioni superiori al trattamento minimo, la situazione è meno favorevole. Tali pensioni, infatti, non saranno rivalutate annualmente, determinando una mancata compensazione per l'aumento del costo della vita nei paesi di residenza.

Questa esclusione solleva inevitabili riflessioni sulle difficoltà che potrebbero incontrare i pensionati italiani all'estero, specialmente in quei paesi dove il costo della vita è in aumento. Rimane invece garantita la rivalutazione per le pensioni minime, con un adeguamento complessivo che punta a offrire un sostegno economico maggiore alle fasce più deboli della popolazione pensionata.

Chi è Ross Ulbricht, il fondatore di Silk Road graziato da Donald Trump

Condannato all'ergastolo per traffico di droga, riciclaggio di denaro e crimini informatici, Ross Ulbricht riceve il perdono presidenziale. L'ex presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha annunciato tramite il suo social network Truth di aver concesso la grazia completa e incondizionata a Ross Ulbricht, il creatore di Silk Road, una piattaforma del dark web famosa per il commercio di droghe illegali, strumenti per attività di hacking e documenti falsificati, con transazioni effettuate in bitcoin. Conosciuto online come Dread Pirate Roberts, Ulbricht era stato condannato nel 2015 a due ergastoli senza possibilità di libertà condizionale, per accuse legate al traffico di droga, al riciclaggio di denaro e a crimini informatici.

Secondo i documenti del processo, citati dalla BBC, Silk Road aveva generato oltre 200 milioni di dollari in vendite illecite tra il 2011 e il 2013, prima della sua chiusura definitiva.

"Volevo offrire privacy e libertà di scelta"

Durante il processo, i procuratori avevano anche sostenuto che Ulbricht avesse commissionato sei omicidi su commissione, sebbene non siano mai state trovate prove concrete che confermassero queste accuse. Per accedere a Silk Road era necessario utilizzare Tor, un browser che garantiva anonimato e riservatezza agli utenti. Alla sua chiusura, il sito contava circa un milione di utenti registrati.

«Il mio obiettivo era fornire alle persone gli strumenti per esercitare la loro libertà di scelta e proteggere la loro privacy», aveva dichiarato Ulbricht dopo la condanna, nel maggio 2015.





La telefonata di Trump alla madre di Ulbricht

Trump ha anche rivelato di aver contattato telefonicamente la madre di Ulbricht per comunicarle la decisione. «Ho voluto fare ciò che è giusto. La condanna di due ergastoli, più 40 anni, è un'assurdità totale!», ha scritto sul suo social. Trump ha inoltre criticato coloro che hanno perseguito Ulbricht, definendoli parte di un sistema corrotto che avrebbe anche preso di mira lui stesso. Questa decisione ha inevitabilmente sollevato polemiche, riaccendendo il dibattito sull'operato della giustizia e sul ruolo controverso di Silk Road nella storia del dark web.

La soluzione del Portogallo per frenare la 'fuga dei cervelli' dei giovani



In Portogallo si cerca di arginare un fenomeno sempre più preoccupante: la fuga dei giovani verso l'estero. Per affrontare il problema, il governo ha scelto di incentivare chi decide di restare o trasferirsi nel Paese, introducendo una misura che dal 2025 offrirà notevoli agevolazioni

fiscali per gli under 35. In particolare, i lavoratori potranno godere di un'esenzione totale dalle tasse sul reddito per il primo anno, seguita da una riduzione del 75% dal secondo al quarto anno, del 50% dal quinto al settimo, e infine del 25% dall'ottavo al decimo anno. Questa politica mira a rendere più appetibile restare in Portogallo, garantendo uno stipendio netto più alto ai giovani con redditi fino a 28mila euro, un incentivo che sarà esteso anche ai cittadini stranieri.

Un piano con luci e ombre

L'iniziativa del governo portoghese ha sollevato diverse critiche, anche da parte del Fondo Monetario Internazionale, che ne sottolinea i costi elevati e invita piuttosto a una riforma fiscale più strutturale e completa. È chiaro che questa misura ha un carattere temporaneo e non affronta le radici profonde del problema, limitandosi a un intervento "correttivo" che, pur efficace nell'immediato, rischia di non garantire una soluzione duratura.

Un segnale di attenzione al problema

Nonostante i limiti, il tentativo del Portogallo rappresenta comunque un gesto concreto verso la risoluzione di un fenomeno che affligge molti Paesi europei. Garantire stipendi più alti grazie alla riduzione delle tasse è un passo, ma non basta: servono politiche che incentivino gli investimenti e creino un contesto economico e sociale in grado di competere con le opportunità offerte all'estero.

In Italia, per esempio, manca un approccio così deciso, e la fuga dei talenti continua a impoverire il Paese. L'esperimento portoghese potrebbe non essere la soluzione definitiva, ma dimostra che esiste la volontà di affrontare il problema con misure innovative. È ora che l'Europa rifletta sul proprio futuro: vogliamo rendere il continente un terreno fertile per i giovani, o continueremo ad assistere alla loro emigrazione in massa? Il Portogallo, almeno, ha acceso un faro su un tema cruciale.

LuGre, il ricevitore satellitare italiano che sta volando verso la Luna e promette di battere ogni record»

LuGre è il ricevitore satellitare che promette di rivoluzionare le missioni lunari grazie alla sua capacità di determinare con precisione la posizione delle sonde spaziali, aprendo nuove possibilità per l'esplorazione del nostro satellite.

Questa innovazione italiana è stata lanciata oggi a bordo del razzo Falcon 9 di SpaceX, decollato dal Kennedy Space Center di Cape Canaveral, in Florida, alle 7:11 del fuso orario italiano. Insieme al lander statunitense Blue Ghost e al rover giapponese Resilience, LuGre raggiungerà la superficie lunare tra 46 giorni. Si tratta di un ricevitore GPS che segnerà un record assoluto: sarà il primo strumento a captare segnali satellitari a una distanza mai raggiunta prima. Fino a oggi, infatti, il massimo risultato era stato ottenuto da una sonda NASA, che aveva rilevato segnali fino a metà della distanza tra la Terra e la Luna.

Grazie al Lunar GNSS Receiver Experiment (questo il nome completo), sarà possibile monitorare con estrema precisione la posizione delle sonde spaziali, un elemento fondamentale per il successo delle future missioni lunari.

Un'eccellenza tecnologica made in Italy

LuGre rappresenta un motivo di orgoglio per l'Italia. È stato sviluppato dall'azienda Qascom di Bassano del Grappa (Venezia) per conto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e ha visto la collaborazione del Politecnico di Torino. Il ricevitore è dotato di un software Defined Radio Receiver, in grado di misurare con estrema precisione la posizione nello spazio e di ricevere segnali di radionavigazione dai sistemi GPS (americano) e Galileo (europeo), anche ben oltre le loro orbite.

Questa sensibilità straordinaria consente a LuGre di rilevare segnali 10.000 volte più deboli rispetto a quelli che normalmente raggiungono la superficie terrestre. Una tecnologia unica al mondo, che sottolinea la capacità italiana di sviluppare soluzioni di alto livello per l'esplorazione spaziale.

Una missione strategica per il futuro dell'esplorazione lunare

LuGre atterrerà sul Mare delle Crisi, una regione della Luna, all'inizio di marzo. Come sottolineato dal presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Teodoro Valente, «questo progetto aprirà la strada ai futuri sistemi di navigazione per l'esplorazione permanente del nostro satellite naturale. È una testimonianza delle competenze del settore spaziale italiano, capace di offrire soluzioni tecnologicamente avanzate e senza eguali».

Valente ha aggiunto che questa missione rappresenta anche un'importante opportunità per rafforzare i rapporti strategici tra Italia, Stati Uniti e NASA, confermando il ruolo del nostro Paese come partner di rilievo nell'ambito della ricerca e delle missioni spaziali internazionali.

www.tenerifedesatascos.es

SERVIZIO SPURGH
RICERCA FUGHE D'ACQUA



626 88 22 65

- INTERVENTO IN MENO DI 20 MINUTI
- SERVIZIO INTERVENTO 24 SU 24
- PREZZO MINIMO GAERANTITO
- RISULTATI PROFESSIONALI

URGENZA 24 ORE

SÍGUENOS f @



Sabato 15 marzo 2025: torna "La Piccola Italia" a San Miguel de Abona

Grande attesa per la terza edizione della Feria "La Piccola Italia". Cresce l'attesa per la terza edizione della Feria La Piccola Italia, che quest'anno si terrà in località El Camello, nel municipio di San Miguel de Abona. L'alcalde Arturo Eugenio González Hernández e il secondo tenente alcalde, Sergio Martín Negrín, hanno annunciato di aver destinato uno spazio ancora più ampio all'evento, che celebra l'amicizia tra Italia e Canarie. L'iniziativa non solo rafforza i legami culturali tra le due comunità, ma rappresenta anche un'importante occasione di integrazione per la numerosa comunità italiana residente nel municipio e in tutta l'isola, favorendo l'incontro e lo scambio con la popolazione locale.



CON L'ARRIVO DELLA PENSIONE, È TEMPO DI PARTIRE. PER CASA.

Flat Tax al 7% nell'Appennino centrale, una leva per ripopolamento e sviluppo

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE ORE 12
SALA STAMPA DI PALAZZO CHIGI

GUIDO CASTELLI
Commissario straordinario Sisma 2016

EDMONDO CIRIELLI Viceministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Un'opportunità per i piccoli borghi

Il cuore della misura è rappresentato dalla possibilità, per i pensionati residenti all'estero da almeno cinque anni, di trasferirsi in un comune con meno di 20.000 abitanti situato nelle aree colpite dal sisma. In cambio, potranno beneficiare di una tassazione semplificata al 7% per nove anni consecutivi. L'obiettivo dichiarato è duplice: sostenere lo sviluppo economico di queste aree e mitigare lo spopolamento che, tra il 2016 e il 2022, ha visto un calo del 6,3% della popolazione residente, secondo i dati Istat.

Il Commissario Castelli ha sottolineato: "Storia, arte, cultura e piccoli borghi immersi in una natura unica sono il miglior biglietto da visita per l'Appennino centrale. Con questa misura vogliamo attrarre non solo pensionati di origine italiana, ma anche persone da Paesi come Nord America, Germania, Francia e Regno Unito, alla ricerca di uno stile di vita più lento e autentico."

La silver economy come motore di sviluppo

Il progetto si inserisce nella cosiddetta "silver economy", un settore economico dedicato agli over 65 in buona salute, con capacità patrimoniali solide e interessati a investire nella qualità della vita. Il Vice Ministro Cirielli ha spiegato: "L'Appennino centrale, con i suoi piccoli centri e una qualità della vita invidiabile, rappresenta un'opportunità unica. La Farnesina è pronta a promuovere questa iniziativa attraverso la rete di ambasciate e consolati, sia per gli iscritti all'AIRE sia per chi desidera avvicinarsi al fascino del nostro Paese."

Dettagli della misura

I pensionati interessati devono provenire da Paesi con accordi di cooperazione fiscale con l'Italia e non devono essere stati residenti in Italia nei cinque anni precedenti al trasferimento. Oltre ai redditi da pensione, la Flat Tax si applica a tutti i redditi esteri percepiti, offrendo una significativa semplificazione fiscale.

Un piano integrato per il rilancio

La Flat Tax al 7% non è solo una misura economica, ma parte di una strategia più ampia di riparazione economica e sociale delle comunità colpite dai terremoti. Il Commissario Castelli ha aggiunto: "Il Governo Meloni non si limita alla ricostruzione materiale, ma punta a un rilancio complessivo, sfruttando strumenti come questa misura per valorizzare il territorio e attirare nuovi residenti."

Una sfida per il futuro

Gli incentivi fiscali hanno già dimostrato la loro efficacia in vari ambiti, ma il successo di questa iniziativa dipenderà dalla capacità di fare rete tra istituzioni locali, nazionali e internazionali. Con una strategia di comunicazione mirata, che includa ambasciate, consolati e campagne informative, l'Appennino centrale potrebbe diventare un modello per altre aree interne in difficoltà.



**Scarica
le
brochure**



Vice Consolato d'Italia
Arona - Canarie

Aggiornamento tariffe consolari (a partire dal 01.01.2025)

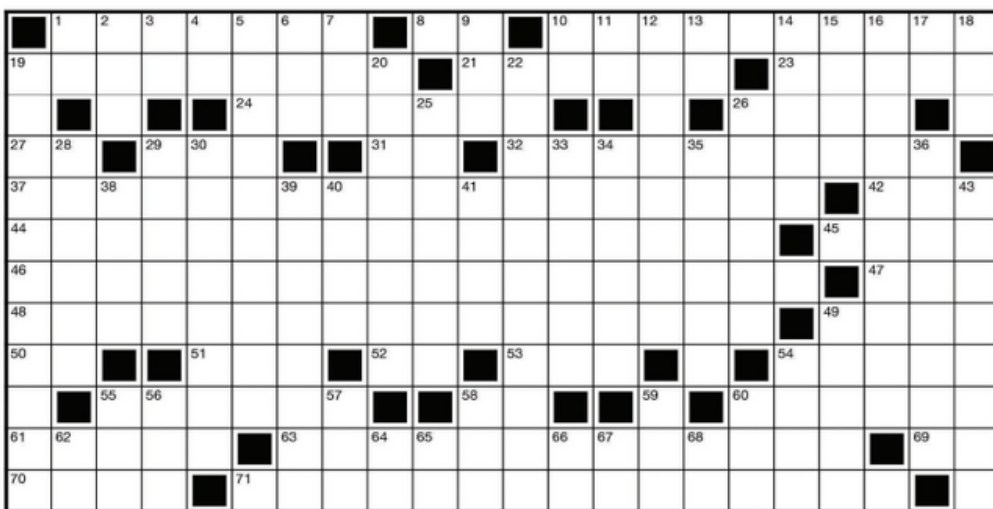
A seguito dell'approvazione del Decreto legislativo 18 settembre 2024, n. 139, sono state apportate significative modifiche alle disposizioni in materia di imposta di bollo sui servizi consolari e su talune tariffe riportate nella Tabella consolare allegata al D. Lgs. 71/2011.

In particolare, come sancito al co.2 dell'art. 4 del D. Lgs. 139/2024, gli atti adottati o ricevuti dagli uffici diplomatici e consolari NON sono più assoggettati a imposta di bollo in aggiunta alla specifica percezione consolare relativa ad un determinato servizio consolare. Al contempo, il Decreto prevede un adeguamento delle tariffe di alcuni servizi consolari qui di seguito riportati nel seguente schema:

Diritto consolare	Da	A
Art. 4 b) atto di rinuncia cittadinanza diritto fisso	€ 41,00	€ 50,00
Art. 7 Legalizzazione atti di stato civile	€ 11,00	€ 12,00
Art. 8 Atti non enunciati nei precedenti articoli della presente sezione - per ogni atto (5)	€ 11,00	€ 15,00
Art. 17 Procura o mandato generale - Procura generale alle liti - Conferma, modificazione o revoca: per ogni atto	€ 80,00	€ 90,00
Art. 18 Procura speciale - Mandato speciale con o senza rappresentanza (10) - Modificazione, revoca, rinuncia, ratifica o conferma: per ogni atto	€ 56,00	€ 60,00
Art. 24 Autenticazione di sottoscrizione apposta a scrittura privata non avente contenuto patrimoniale: diritto fisso	€ 14,00	€ 20,00
Art. 55 Atti non enunciati nei precedenti articoli della presente sezione: (24) per ogni atto	€ 25,00	€ 35,00
Art. 66 Certificati, dichiarazioni, vidimazioni, pubblicazioni per affissione, ed ogni altro atto non enunciato nei precedenti articoli della presente sezione (27): per ogni atto	€ 41,00	€ 50,00

Silver economy, flat tax al 7% per attirare pensionati esteri a vivere nelle aree dell'Appennino colpite dal sisma

Il Governo italiano lancia una misura innovativa per contrastare lo spopolamento e promuovere lo sviluppo economico dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016-2017, attirando pensionati stranieri, ma anche pensionati italiani espatriati da almeno 5 anni. La proposta, illustrata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Guido Castelli e dal Vice Ministro degli Esteri Edmondo Cirielli durante una conferenza a Palazzo Chigi, punta su un'aliquota forfettaria del 7% per i redditi esteri, rivolta principalmente ai pensionati residenti all'estero.



Cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Le prepara chi si accinge a partire - 8. Concludono le telenovelas - 10. Lo è la frase che esprime insicurezza - 19. Assidua, instancabile - 21. Muore annegata nell'Amleto - 23. Abiti in genere - 24. Abbaire rabbiosamente - 26. Bianca... ha ospiti illustri - 27. Aprono elegie - 29. Andata per Petrarca - 31. Antichissimo 200 - 32. Una cravatta a strisce diagonali di vario colore - 37. L'organo che detta la linea di partito - 42. Fu irriverente con Noè - 44. Rappresentazione visiva che riproduce un oggetto... di riflesso - 45. Mozza il respiro - 46. Sacerdote e filosofo dell'800 che fu precursore del Neotomismo - 47. In latino è tra bis e quater - 48. Un successo di Memo Remigi - 49. Ideò un motore a scoppio - 50. Carlo che fu critico letterario e senatore - 51. Azienda Servizi Municipalizzati - 52. Sono al centro del Creato - 53. La dea greca madre dei venti Euro, Zefiro, Borea e Noto - 54. Convinti di quel che sanno - 55. Un gruppo di dialetti parlati anche in Valle d'Aosta - 58. Prima di pomeriggio e notte - 60. La musa dell'astronomia e della didascalica - 61. Fiume francese che sfiora molti castelli - 63. Nome di tre famosi re assiri - 69. Siede alla Camera (abbr.) - 70. Il Clapton cantante e chitarrista blues-rock - 71. Un celebre dipinto di Edvard Munch.

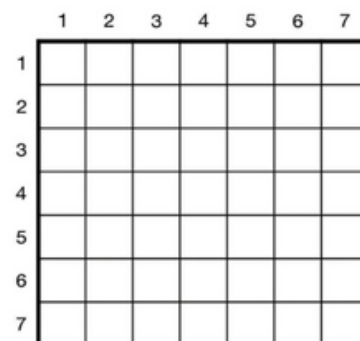
VERTICALI: 1. Senza i... vini - 2. La Lovelace matematica inglese - 3. Articolo per bimbe - 4. Isolotto davanti a Marsiglia - 5. Tutt'altro che fluido - 6. La Bellini della rivista - 7. La E sulla bussola - 9. Signor a Trastevere - 10. Tra Tullio e Piscopo - 11. Testa di ulano - 12. Venditrice di bevande... a Roma - 13. Chiudono la marcia - 14. Sigaro pregiato - 15. Saggi attitudinali - 16. Fu un violinista statunitense - 17. Alterne nel veto - 18. Corte rurale - 19. Che non si può riscuotere - 20. Nel Varesotto - 22. In modo crudele - 25. Una polvere da sparo - 26. Nativo di Groznyj - 28. Il lago di Ginevra - 29. Piena... di

disegno - 30. Quantità di cibo che può stare dentro una bassa padella - 33. Deposito elastico originatosi per disgregazione chimica e meccanica delle rocce e rimasto sul posto - 34. Emil' pianista - 35. Spiccano sulle canne dei fucili - 36. Un lagnarsi continuo - 38. Uomini dell'Fbi - 39. Sproposito - 40. Capitolazione - 41. Bilancia pubblica - 43. Viaggia sull'Ufo - 49. Emmanuel le attrice - 54. Barbaforte - 55. Devoti - 56. Bagna la Savoia - 57. Lo precede Egr. - 58. La nota Vega di Triage - 59. Scorre in Alsazia - 60. È causa di logorio - 62. In mezzo allo stormo - 64. Il gallio - 65. Iniziali di Zampa - 66. Pronto Soccorso - 67. Terza e quinta vocale - 68. Cominciano l'epistola.



Mini senza schema

di D. Spione

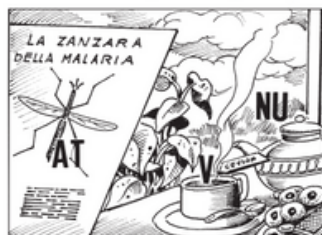


Devono essere annerite 8 caselle

ORIZZONTALI: 1. Il regno della massaia - 2. Erba per insalata - 3. Pontificali - 4. Destinati a un uso - 5. Dileggiata - 6. L'"arte" di Catullo - Sta per fra - 7. Vocali per lei - Poemetto attribuito a Esiodo.

VERTICALI: 1. La impugna Cyrano de Bergerac - 2. Capitombolare - 3. Comprendersi reciprocamente - 4. Furono sconfitti da Carlo Martello a Poitiers - 5. Musiciste... uniche - 6. Emettere lievi soffi - 7. I limiti di Anassimene.

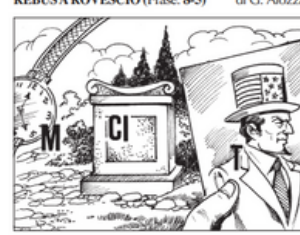
REBUS DI TITOLO (Frasi: 3-5-10) di Capano



REBUS DI TITOLO (Frasi: 7-4) di Stringari



REBUS DI TITOLO (Frasi: 8-5) di G. Alozza



SOLUZIONI PAG. 19



Assistenza e supporto nella gestione delle pratiche a tutti i cittadini italiani

Servizi offerti:

- richiesta rinnovo carta d'identità / passaporto
- trascrizione nascita/ matrimonio, ecc.
- richiesta NIE bianco / verde
- iscrizione aie
- consulenza e assistenza al cittadino

CORSI GRATUITI DI SPAGNOLO BASE:



LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 16:00-17:30
Impara con noi lo Spagnolo!
Chiamaci per maggiori informazioni!!

REGISTRO@ANSIESPANA.EU

922 168 264



L'Adspc denuncia il "fallimento" dell'assistenza sanitaria a Tenerife



L'Asociación para la Defensa de la Sanidad Pública de Canarias (Adspc) ha espresso ieri il proprio disappunto riguardo alla situazione dell'assistenza sanitaria pubblica a Tenerife, definendola un "fallimento". L'associazione lamenta che, nonostante sia trascorso un altro anno, "tutto resta uguale" e che i miglioramenti riportati dalle statistiche siano stati "minimi e irrilevanti". In alcuni casi, la situazione è addirittura peggiorata.

Tempi di attesa tra i peggiori

Secondo l'Adspc, il problema non è solo una "percezione della cittadinanza", ma è confermato dai dati che indicano come le Canarie siano tra le peggiori regioni per i tempi di attesa nelle visite di Medicina Generale e per i consulti con specialisti. L'associazione denuncia che Tenerife registra "i risultati peggiori in assoluto", attribuendo la responsabilità di questo fallimento alla Consejería de Sanidad, colpevole di non aver adattato il modello di finanziamento e gestione alle effettive variabili demografiche e specificità dell'isola.

Critiche alla gestione

L'associazione individua nelle seguenti criticità le radici dei principali problemi che affliggono i centri pubblici:

- Politicizzazione dei dirigenti e gestori, con una "totale mancanza di professionalità".
- Assenza di trasparenza informativa.
- Nessuna partecipazione sociale e professionale nella gestione del sistema sanitario.

Sanità disumanizzata e perdita di fiducia

L'Adspc accusa inoltre il sistema sanitario pubblico di essere diventato "irrealistico e un vero e proprio inganno" per la popolazione, alimentando frustrazione e perdita di fiducia. Viene denunciata una "medicina disumanizzata" che vede solo le malattie, ignorando le persone.

Proposte per un cambiamento urgente

L'associazione, guidata da Guillermo de la Barreda, ha avanzato una serie di richieste per risollevare il sistema sanitario dall'attuale situazione di crisi. Tra le misure proposte:

- Aumentare il finanziamento fino a raggiungere almeno la media europea.
- Rafforzare l'Assistenza Primaria con più risorse e personale.
- Incrementare il numero di posti letto ospedalieri pubblici fino a una proporzione di 5 per 1.000 abitanti, attraverso l'ampliamento e la costruzione di centri di media e lunga degenza.
- Migliorare l'utilizzo delle risorse esistenti, oggi sottoutilizzate.
- Ridurre il costo dei farmaci attraverso un controllo più rigoroso della spesa farmaceutica.
- Porre fine alla privatizzazione del sistema sanitario e recuperare le strutture privatizzate per garantire una gestione pubblica.
- Contrastare "i mercanti della malattia", riferendosi a chi sfrutta il sistema sanitario a scopo di lucro.

Una chiamata all'azione

L'Adspc sottolinea che la situazione richiede interventi urgenti per evitare che l'assistenza sanitaria pubblica delle Canarie continui a peggiorare. "È tempo di agire e di riportare la sanità pubblica a un livello che garantisca dignità, equità e accesso per tutti i cittadini", ha concluso de la Barreda.

Farmaci per dimagrire, i dubbi dell'illustre prof.

Silvio Garattini



Il professor Silvio Garattini, presidente dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, ha recentemente espresso preoccupazioni riguardo all'uso crescente di farmaci dimagranti, in particolare quelli originariamente sviluppati per il trattamento del diabete. Garattini ha sottolineato che l'uso indiscriminato di questi farmaci, spesso promosso attraverso i social media e campagne pubblicitarie, può comportare rischi significativi per la salute pubblica.

Secondo Garattini, l'efficacia di questi farmaci nel promuovere la perdita di peso è limitata e temporanea. Ha evidenziato che, senza un cambiamento duraturo nelle abitudini alimentari e nello stile di vita, il peso perso durante il trattamento viene rapidamente recuperato una volta interrotta l'assunzione del farmaco. Inoltre, ha espresso preoccupazione per la mancanza di dati completi sugli effetti tossici a lungo termine di questi medicinali, affermando che attualmente conosciamo solo una piccola percentuale dei potenziali effetti negativi.

Garattini ha anche criticato le strategie di marketing adottate da alcune aziende farmaceutiche, accusandole di diffondere informazioni che sfuggono a ogni controllo scientifico e di sfruttare formule pubblicitarie indirette per aggirare le normative vigenti. Ha sottolineato l'importanza di un maggiore controllo sulle campagne pubblicitarie e ha invitato le autorità competenti a intervenire per proteggere la salute dei consumatori.

In conclusione, il professor Garattini ha ribadito che i farmaci dimagranti dovrebbero essere riservati esclusivamente ai casi di grave obesità o quando si rende necessario evitare interventi chirurgici. Per la maggior parte delle persone, ha consigliato di adottare un approccio basato su una dieta equilibrata e sull'attività fisica regolare, piuttosto che affidarsi a soluzioni farmacologiche di efficacia dubbia e potenzialmente pericolose.

finca3roques 822 62 10 66

FINCA TRES ROQUES

RESTAURANTE · BODEGA

Ecco quali sono i 3 fattori più importanti per prevenire la demenza

Secondo la Società Spagnola di Neurologia, attualmente circa 800.000 persone soffrono di Alzheimer in Spagna e ogni anno vengono diagnosticati circa 40.000 nuovi casi.

Il numero di persone con qualche forma di demenza sta aumentando in tutto il mondo. Riconoscere il rischio prima della comparsa dei sintomi potrebbe aiutare le persone anziane a prepararsi e permettere ai medici di ritardare l'insorgenza della malattia o mitigarne gli effetti.

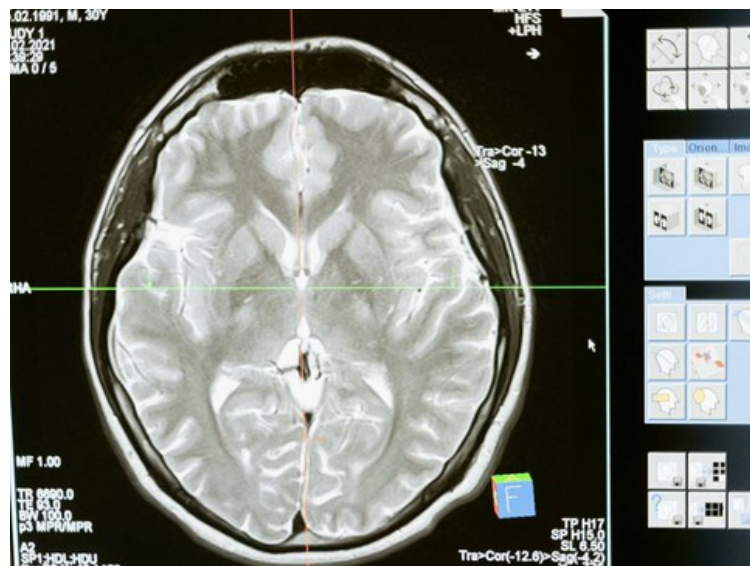
L'Alzheimer è il tipo di demenza più comune, ma non è l'unico: esistono anche la demenza vascolare o quella causata dai corpi di Lewy, ad esempio. La demenza non è una malattia unica, bensì un insieme di segni e sintomi causati da alterazioni cerebrali che portano alla perdita delle capacità cognitive. Anche se spesso si pensa che sia una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento, un recente studio della RAND Corporation – un istituto di ricerca senza scopo di lucro con sede in California – ha analizzato dati relativi a più di 20.000 pazienti anziani seguiti per 30 anni, identificando tre soli fattori che influenzano significativamente il rischio di sviluppare demenza.

Lo studio e i tre fattori principali

I ricercatori hanno valutato 181 potenziali fattori di rischio, considerando dati demografici, livello socioeconomico, stile di vita, comportamenti di salute (come l'attività fisica e il fumo), stato di salute percepito e misurato, genetica, salute dei genitori, capacità cognitive e fattori psicosociali (ad esempio tratti della personalità, attività sociali e solitudine). Secondo lo studio, i tre elementi principali che influenzano il rischio di demenza per le persone con più di 60 anni sono:

- Mancanza di hobby o passatempo
- I passatempi aiutano a dare un senso di scopo nella vita e stimolano la cognizione, mantenendo il cervello attivo e sano.
- Obesità
- L'obesità può causare problemi di circolazione sanguigna, aumentando il rischio di demenza.
- Sedentarietà
- Uno stile di vita sedentario, come nel caso dell'obesità, riduce l'attività fisica e compromette la salute generale, aumentando il rischio di demenza.

Altri fattori e implicazioni sociali



“Altri comportamenti e fattori di stile di vita non sono predittori forti della demenza, come il fumo, il controllo dei livelli di colesterolo, la vaccinazione antinfluenzale o esami medici come la mammografia o la prostata,” spiega Peter Hudomiet, autore principale dello studio.

Anche se persone di origine africana, ispanica o con basso reddito presentano un rischio maggiore di sviluppare demenza, questo fattore si riduce notevolmente una volta considerati l'istruzione e il reddito.

L'importanza di uno stile di vita sano

Capire i fattori di rischio può aiutare i professionisti della salute e i responsabili politici a identificare i gruppi più vulnerabili e destinare risorse per ritardare il deterioramento cognitivo o mitigarne gli effetti.

Tra i comportamenti dannosi, spicca il consumo eccessivo di alcol, che può provocare danni cerebrali e problemi di memoria a lungo termine, come il sindrome di Wernicke-Korsakoff.

Adottare uno stile di vita attivo, prendersi cura della propria salute fisica e mantenere la mente stimolata con hobby potrebbe essere la chiave per preservare un cervello sano, a qualsiasi età.

La carne di capra, un piatto caratteristico delle Isole Canarie



Uno dei piatti tradizionali delle Canarie, particolarmente apprezzato dagli abitanti e dai visitatori, è la “Carne de cabra estilo Canario”. Questo piatto, rustico e ricco di sapori, è un esempio perfetto di come la cucina delle Canarie sia profondamente legata al territorio e alla tradizione contadina. La carne di capra, spesso considerata un alimento pregiato, viene preparata con una lunga cottura che la rende tenera e aromatica, avvolta dai sapori intensi delle spezie e degli ingredienti locali.

Come servire

La “Carne de Cabra Estilo Canario” si accompagna tradizionalmente con papas arrugadas, patate locali cotte con la buccia in acqua salata, e il tipico mojo: rosso (piccante) o verde (a base di coriandolo o prezzemolo).

Questo piatto è un simbolo della cucina canaria e della sua storia, legata all'allevamento caprino, fondamentale in un territorio spesso arido. Gustare la carne di capra in stile canario significa scoprire i sapori autentici delle Canarie e immergersi nella loro cultura attraverso la cucina.

Per preparare la carne di capra in stile canario, è importante utilizzare ingredienti freschi e di qualità. Ecco cosa serve per circa 4 persone:

- 1 kg di carne di capra, preferibilmente con ossa (spesso vengono utilizzati tagli come spalla o coscia).
- 1 cipolla grande, tritata finemente.
- 3 spicchi d'aglio, schiacciati.
- 2 pomodori maturi, pelati e tagliati a cubetti.
- 1 peperone rosso, tagliato a strisce.
- 2 foglie di alloro.
- 1 cucchiaino di cumino in polvere.
- 1 cucchiaino di paprika dolce.
- 1 pizzico di pepe nero macinato.
- 1 bicchiere di vino bianco secco.
- 1 bicchiere d'acqua o brodo di carne.
- Olio extravergine di oliva.
- Sale q.b.
- Facoltativo: una spruzzata di aceto di vino bianco per intensificare i sapori.

La ricetta passo passo

1. **Marinatura della carne**
2. **Prima della cottura**, è consigliabile marinare la carne per almeno 4-6 ore (meglio tutta la notte) in un mix di vino bianco, aglio schiacciato, alloro, cumino e paprika. Questo passaggio aiuta a intenerire la carne e a infonderle sapori profondi.
3. **Preparazione del soffritto**
4. In una pentola capiente o in una casseruola, riscalda un filo d'olio d'oliva e fai soffriggere la cipolla, l'aglio, il peperone e i pomodori fino a quando diventano morbidi e fragranti.
5. **Rosolatura della carne**
6. **Aggiungi i pezzi di carne di capra al soffritto e falli rosolare a fuoco medio-alto fino a quando saranno dorati su tutti i lati.** Questo passaggio sigilla i succhi nella carne, mantenendola tenera durante la cottura.
7. **Cottura lenta**
8. Una volta rosolata, sfuma con il vino bianco e lascia evaporare l'alcol. Aggiungi poi l'acqua o il brodo, l'alloro, il cumino, la paprika, il sale e il pepe. Copri la pentola e lascia cuocere a fuoco lento per circa 2-3 ore. La carne deve risultare tenerissima e facilmente staccabile dall'osso.
9. **Regolazione dei sapori**
10. **A cottura ultimata**, regola di sale e, se gradito, aggiungi una spruzzata di aceto per bilanciare i sapori e dare una nota di freschezza al piatto.



ARIE

Questo mese porta cambiamenti positivi grazie a Plutone e Giove, che favoriscono fiducia, ottimismo e nuove risorse interiori. Sole, Venere e Mercurio vi supportano in questa fase di rinascita. San Valentino sarà all'insegna di buona energia e vitalità. Venere favorirà l'amore, con una forte carica erotica per la seconda decade, mentre la terza vivrà un periodo sereno. Sul lavoro, le energie solari e Mercurio potenziano concentrazione e comunicazione. Il mese è ideale per avviare progetti economici, soprattutto per la prima e seconda decade, grazie alle opportunità finanziarie offerte da Giove e Plutone. È il momento giusto per scelte strategiche che promettono benefici a lungo termine.

TORO

Febbraio sarà un mese di grande attività, con situazioni complesse e stimolanti. Plutone favorisce l'introspezione e la rivoluzione personale, mentre Nettuno stimola la fantasia. Marte risveglia passione e desiderio di agire, ma attenzione a non trascurare le esigenze affettive per evitare tensioni. Venere sostiene soprattutto la terza decade, favorendo il progresso nelle relazioni personali e professionali. Fino al 14, Mercurio dissonante potrebbe causare distrazioni e difficoltà di concentrazione. Superata questa fase, il mese offrirà opportunità per risultati finanziari e progetti significativi, specialmente per la seconda e terza decade. Affrontate ogni sfida con ottimismo e determinazione per ottenere il massimo da questo periodo promettente.

GEMELLI

Questo mese è particolarmente favorevole, con molti pianeti che creano un'atmosfera positiva e ricca di opportunità. La prima decade punta a costruire relazioni stabili, mentre la seconda vive ogni esperienza con intensità ed entusiasmo, sfruttando al massimo le occasioni. La terza decade affronta incertezze sentimentali. La prima decade getta solide basi per il futuro, mentre la seconda raccoglie i frutti del lavoro e vede nuove opportunità. Mercurio supporta la concentrazione e la chiarezza mentale. Tuttavia, la situazione finanziaria è influenzata negativamente da Saturno e Nettuno, creando difficoltà soprattutto per la seconda e terza decade. Prudenza nelle scelte economiche è essenziale.

CANCRO

Febbraio sarà un mese di crescita e realizzazione personale, con opportunità e riflessioni che favoriranno il progresso emotivo e pratico. Marte risveglia passioni e vitalità nella seconda decade, spingendola ad affrontare le sfide con entusiasmo. Venere, invece, potrebbe portare insoddisfazione nella prima decade, stimolando riflessioni sentimentali. La seconda decade raccoglie i frutti dei propri sforzi, mentre la terza è chiamata a osare di più, mettendosi in gioco con audacia. Sul piano finanziario, il mese è favorevole per tutti, con opportunità di guadagno inattese. La seconda e terza decade vedranno aumentare le proprie risorse, seppur con cautela. È il momento giusto per investire in progetti concreti e fare scelte finanziarie lungimiranti.

LEONE

Febbraio porta sfide e opportunità, un periodo di fermento in cui sarà essenziale bilanciare ambizione e prudenza. Le stelle vi invitano a cogliere le occasioni, senza abbassare la guardia. Venere favorisce l'armonia nelle relazioni, aiutandovi a risolvere problemi affettivi. Per le coppie, sarà un periodo ideale per rafforzare il legame. Nonostante gli influssi positivi, la prima metà del mese richiederà attenzione alle distrazioni e gaffe, soprattutto in ambito lavorativo e relazionale. Dal 14, la situazione migliorerà, regalando chiarezza mentale e slancio. Verso fine mese, potrete sentirvi stanchi, quindi ritagliatevi tempo per ricaricare le energie. In campo economico, ci sono buone opportunità, ma gestite ogni scelta con cautela, specialmente per la seconda decade, che vedrà miglioramenti nei guadagni e nuove possibilità finanziarie.

BILANCIA

Febbraio offre grandi opportunità grazie al supporto di Plutone e Giove, che vi spingono a esplorare nuovi aspetti di voi stessi e a perseguire obiettivi ambiziosi. Venere potrebbe causare tensioni nella terza decade, ma senza eccedere nei lamenti. Le prime due decadi vivranno un San Valentino romantico e sensuale. Le energie solari vi sostengono, anche se Mercurio potrebbe influire sulla concentrazione e comunicazione. Attenzione ai periodi critici indicati. La terza decade deve muoversi con cautela negli investimenti, evitando decisioni impulsive. È il momento giusto per analizzare ogni opportunità con prudenza, guardando al futuro economico con fiducia e ottimismo.

VERGINE

Febbraio porta tensioni e stanchezza per la seconda e terza decade, mentre la prima vive un periodo tranquillo. La seconda decade è sotto pressione da Saturno e Giove, mentre Marte dona vitalità e Urano supporta la terza. Momenti di distrazione potrebbero influenzare le emozioni. Il mese vi vede pronti per avventure amorose, con l'energia di Marte. Dopo il 18, potrete sentire una flessione di vitalità. Le attività proseguono con energia grazie a Marte, ma la concentrazione potrebbe venire meno tra il 15 e il 28. Continuate a seguire il vostro approccio prudente nella gestione delle risorse, ma attenzione a spese impreviste che potrebbero destabilizzare il budget.

SCORPIONE

Ritmo più serrato nella vita quotidiana. Plutone vi spinge a rivedere decisioni importanti, mentre Nettuno cerca di ispirare la terza decade, messa alla prova da Urano con emergenze impreviste. Saturno e Marte supportano la seconda decade, conferendo determinazione e capacità decisionale. Marte accende la passione per la seconda decade, mentre Venere consiglia di concentrarsi sugli appuntamenti romantici all'inizio del mese. La prima decade potrebbe non sentirsi in sintonia con il partner, ma tutti potranno godersi un San Valentino speciale. Mercurio crea dissonanze all'inizio del mese, quindi evitate azioni impulsive e decisioni affrettate. Potreste riscontrare difficoltà di comunicazione e concentrazione, complicando le interazioni professionali e la quotidianità. Febbraio offre opportunità finanziarie, ma è necessario agire con cautela, evitando investimenti impulsivi o scelte rischiose, soprattutto all'inizio del mese.

SAGITTARIO

Il mese porta buone notizie, con la prima metà del mese più favorevole della seconda. Plutone rafforza la fiducia in sé per la prima decade, mentre Giove e Saturno creano alti e bassi per la seconda, che deve stabilizzare le aspettative. Nettuno porta confusione alla terza decade, che deve mantenere calma e concentrazione. La prima decade vivrà un periodo romantico, la seconda potrebbe affrontare discussioni, mentre la terza rimarrà indecisa. Il Sole e Mercurio vi supportano fino a metà mese, creando un periodo ideale per avanzare nei progetti, sia professionali che personali. Le prime due settimane sono perfette per incontri decisivi, sia nel lavoro che nelle relazioni. Approfittate di questa energia positiva per fare progressi, prendere decisioni cruciali e costruire alleanze strategiche. Il periodo è anche favorevole per migliorare la situazione finanziaria, con opportunità economiche che potrebbero fruttare nel lungo termine. Fate attenzione alle occasioni che potrebbero portare guadagni futuri.

CAPRICORNO

Il mese si presenta particolarmente favorevole, con pianeti che lavorano in sinergia per favorire il vostro successo. È il momento ideale per consolidare la vostra relazione, soprattutto a livello emotivo e fisico, grazie all'influenza di Marte che porta passionalità ed erotismo. Se siete in coppia, vivrete momenti di grande intesa; se siete single, ci sono ottime possibilità di nuove connessioni sincere. Le energie astrali vi supportano, rafforzando la fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Continuate a lavorare con impegno, perché presto vedrete i frutti dei vostri sforzi. In campo finanziario, il mese è positivo, con buone prospettive per guadagni e investimenti. Le scelte economiche sono favorevoli, e potrete aspettarvi ottimi ritorni da progetti finanziari in corso.

ACQUARIO

Febbraio porta energia positiva, aprendo nuove opportunità. Con Urano dissonante, potreste sentirvi più suscettibili, ma non lasciatevi distrarre dai vostri obiettivi. Plutone infonde energia e determinazione alla prima decade, mentre Giove porta fortuna alla seconda, creando l'ambiente ideale per nuove sfide. Venere regala amore e sensualità alla prima, e ottimismo alla seconda. La terza decade sentirà il desiderio di cambiamenti. San Valentino sarà speciale, con momenti romantici per tutti. Mercurio favorisce la comunicazione, facilitando incontri significativi: dal 1 al 3 per la prima decade, dal 4 all'8 per la seconda, dal 9 al 14 per la terza. Approfittate di questi momenti per fare progressi nelle relazioni o nei contatti professionali. La crescita professionale e finanziaria è favorevole per la prima e seconda decade, mentre la terza deve valutare con attenzione le scelte finanziarie per evitare rischi.

PESCI

Mese dinamico e ricco di opportunità, grazie al supporto di Saturno, Nettuno e Marte. La prima decade vivrà un periodo sereno, con buon equilibrio tra vita privata e impegni. Marte vi spinge a superare ostacoli con audacia e determinazione. Per la seconda decade, San Valentino sarà particolarmente appassionato, con Venere che favorisce incontri romantici per consolidare legami o creare nuove connessioni. Con fiducia in voi stessi, vi avvicinerete al successo, ottenendo riconoscimenti per la vostra leadership. Febbraio vi permette di consolidare posizioni importanti e puntare a nuovi traguardi. La prima e la terza decade avranno un mese stabile, con buone opportunità di crescita. Per la seconda, attenzione a spese improvvise e investimenti impulsivi che potrebbero compromettere la stabilità economica.

V	A	L	I	G	I	E	A	S	D	U	B	I	T	A	T	I	V	A
I	N	D	E	F	E	S	S	A	O	F	E	L	I	A	V	E	S	T
N	A	L	A	T	R	A	R	E	B	B	C	A	S	A	A			
E	L	I	T	A	C	C	R	E	G	I	M	E	N	T	A	L		
S	E	G	R	E	T	E	R	I	A	P	O	L	I	T	I	C	A	
I	M	M	A	G	I	N	E	S	P	E	C	I	L	A	R	E	A	
Q	A	E	T	A	N	O	S	A	N	S	E	V	E	R	I	N	O	
I	N	N	A	M	O	R	A	T	I	A	M	I	L	A	N	O	B	E
B	O	N	A	S	M	E	A	E	O	S	I	C	E	R	T	I		
I	P	A	T	O	I	S	P	N	E	I	U	R	A	N	J	A		
L	O	I	R	A	T	I	G	L	A	T	P	I	L	E	S	E	R	
E	R	I	C	R	A	G	A	Z	Z	E	S	U	L	P	O	N	T	E

1	2	3	4	5	6	7
1						
2	C	A	S	A		
3	S	C	A	R	O	L
4	P	A	P	A	L	I
5	A	D	I	B	I	T
6	D	E	R	I	S	A
7	A	R	S	T	R	A
	E	I	E	E	E	

SOLUZIONE

* Rebus a rovescio: AT anafete; il V; erba NU = una breve telefonata; il lano; riga R = reagire male; ora M; ara Cl; T Sam = masticare amaro.



Av. Antonio dominguez 14, Arona, Spain
+34 822 14 45 44



La Arenita

TAPAS & WINE

Av. el Palm-Mar, Palm-Mar, Tenerife
+34 635 62 71 19



EDITORE: Asociación de Nobles Suboficiales Italianos y Españoles (ANSI España)
CIF G10772762
N. DEPOSITO LEGAL: TF367-2024
DIRETTORE RESPONSABILE: MARIO BRIGLIANO
CONTATTI: +34 681 01 67 66
EMAIL: info@tenerifenotizie.es
WEB: www.tenerifenotizie.es www.tenerifenoticias.es
INSTAGRAM: #tenerifenotizie.es
FACEBOOK: #Tenerifenotizie.es #Quotidiano Tenerifenotizie



VISITA
LA NOSTRA PAGINA WEB
E
SCARICA LA TUA COPIA!!